

SACRA CONGREGAZIONE
DEGLI
AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Ebrei

ANNO

1938-1944

Pos.

L

Fasc.

83









EBR

LINE

LIPM

LIPN

LIPP

LIPP

LIPP

LIPS

LIPS

LIPS

LIPS

LIS

LIT

LIT

LIU

LIV

LÖN

LÖN

LO

LÖ

LO

EBREI

1938 -1944

LINETCHII Liuba Maria Grazia

LIPMANN Rebbe

LIPNIK Janko

LIPPMANN Martino

LIPPMANN Massimo

LIPPMANN Max

LIPSCHITZ Edith

LIPSKI Juliusz

LIPSTEIN Max

LIPSZYC Ruchla

LISSAUER Hans

LITTMANN Dott. Egon e altri

LITTMANN coniugi

LIUZZI Gabriella

LIVOLI Renato

LÖB [Lina]

LÖBESTEIN Ugo

LOBL Abramo

LÖBL Ethel

LOBMAN Davide



S. CONG

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di P

35



LINETCHII Liuba Maria Grazia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Liuba Maria Grazia Linetichii
non arriue

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

3548/40





S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

BEATISSIMO PADRE,

La sottoscritta, prostrata al bacio del S. Piede si permette umiliare alla S.V. l'unito pro-memoria, supplicando in pari tempo la S.V. di volersi degnare di prenderlo nelle migliori considerazioni, liberando così la sottoscritta da una terribile situazione morale.

La sottoscritta immensamente grata e riconoscente alla S.V. chiede per se e per il suo fidanzato l'Apostolica Benedizione.

Liuba Maria - Grafra Linetchi

Livorno, 5 aprile 1940 - XVIII^o





S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Io, Liuba Maria Grazia Linetchii, nata ad Otaci, nel 1906 (Bessarabia), ex provincia russa, attualmente Romania, in una famiglia agiata, di cui il padre ebreo e la madre cristiana, composta di 5 sorelle ed un fratello, ero educata nello spirito di tradizioni patriarcali. I miei genitori, colla vita sana che conducevano, ci davano ottimo esempio di rettitudine. Nel periodo prerivoluzionario abbiamo passato tutte le peripezie della guerra del 1914. Poi venne il periodo più tragico per noi della rivoluzione che ci separò da una parte della nostra famiglia, rimasta in Russia. Tutti gli orrori, passati in quel tempo da tante e tante persone, sono conosciuti abbastanza dalla Santità Vostra.

Questo crollo degli ideali della maggior parte dell'umanità, mi fece più avvicinare alle vie della fede, che in questa vita tormentata è l'unico sostegno di molte famiglie come pure di mia madre, che di nascita cristiana, ha sopportato con fede tutta la tristezza che il destino le imponeva: la separazione dei suoi figlioli, ai quali i genitori avevano dato tutto: sentimento, devozione, cultura e posizione onesta secondo la loro posizione sociale. Sono tutti laureati.

Io, soltanto, la più piccina della mia famiglia ero rimasta sempre coi miei genitori, tristi per la sorte che ignoravano dei figlioli lontani. I miei studi di Scuola Media che ho incominciati in Russia, li ho proseguiti in Romania, dove ho dato l'esame di maturità classica in liceo femminile di Hotin con lode.

In quel frattempo due delle mie sorelle hanno avuto la felicità di poter fuggire dalla Russia, rifugiandosi da noi. Per me si avvicinava il periodo degli studi Universitari e, seguendo



l'esempio dei membri della mia famiglia ed avendo disposizioni ho voluto iscrivermi all'Università. Fino da giovinetta ho sentito per questa bella Italia un fascino singolare, tanto che ho ottenuto il consenso dei miei genitori, ed appena ventenne sono venuta a stabilirmi ed a frequentare gli studi Universitari, ottenendo la laurea in Medicina e Chirurgia a Modena, superando gli esami di Stato, a Cagliari ed infine divenendo da sei anni in qua, titolare di un gabinetto dentistico in Livorno, dove mi sono dedicata esclusivamente ed interamente alla mia professione, per nulla occupandomi di politica.

Fra le conoscenze fatte a Livorno, ho avuto la fortuna di incontrare il Sig. Tabani Corrado, impiegato statale, giovane retto e che pure orfano di babbo da 11 anni è sempre stato un padre per i suoi fratelli minori e fra noi è nata una reciproca simpatia che ci ha portati prima al fidanzamento (4.½ anni fa) e poi alla determinazione di unirvi in matrimonio.

Abbiamo anche deciso, essendo il mio fidanzato cattolico praticante, il mio passaggio ufficiale alla Fede Cattolica, dato che questo non era per me una formalità pura, poichè in questo periodo ho sempre frequentato con senso di profondo rispetto la Fede Cristiana la Chiesa Cattolica, come ho pure sentito la solidità ed i misteri di tutte le grandi ricorrenze della nostra Santa Religione Cattolica.

Per questo fatto non ho ricorso a nessuna ragione di opportunità, ma ho scelto spontaneamente ed ho abbracciato con gioia la mia religione cattolica per la quale ho sempre sentito una istintiva attrazione ed ecco perchè nonostante tutta la immensità delle disgrazie, che ci ha colpiti, ho sempre confidato nel Signore ed ho sperato che Lui che vede tutta la sincerità del-



S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

le nostre intenzioni non voglia abbandonarci.

Non ho mai appartenuto a Comunità Israelitiche ma fino da 1934 ho frequentato con sincera Fede la Chiesa Cattolica. Ho tanti testimoni al riguardo. Purtroppo però il S. Battesimo l'ho ricevuto il 16 Marzo 1939: mentre mi sarebbe piaciuto riceverlo nell'occasione delle mie nozze.

Contraria a riceverlo per opportunismo, come sopra detto, sicura di poter sposare di giorno in giorni volli attendere anche quando si ebbero i primi sintomi della nuova legislazione relativa alla razza.

Ed eccoci ora al punto preciso e saliente della questione:

Allorchè io ed il mio fidanzato decidemmo di contrarre matrimonio, ed iniziammo le relative pratiche non solo non era entrato in vigore il R.D.L. che vieta il matrimonio fra il cittadino italiano di razza ariana con persona appartenente ad altra razza, ma neppure il primo R.D.L. sulla difesa della razza che vieta agli stranieri ebrei di fissare stabile dimora nel regno e che fu pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il 12 settembre 1938.

Infatti l'estratto di nascita mio porta la data dell'8 settembre 1938 ed il certificato del mio stato libera rilasciato dal Municipio di Balti (dove dimora la mia madre con la sorella) in data 10 settembre 1938.

Naturalmente questi documenti sono stati richiesti nell'agosto 1938. E' dunque incontrovertibile che le formalità necessarie per contrarre il mio matrimonio sono state iniziate molto tempo prima del divieto. Se poi tale divieto è sopraggiunto quando gli atti necessari non erano ancora al complesso per le



formalità burocratiche e per le distanze, ciò non è da attribuirsi a mia colpa, ma a circostanze varie indipendenti dalla mia volontà.

Anzitutto all'Ufficio di Stato Civile di Livorno, cui mi ero rivolta, per informazioni, mi è stato detto che dovevo farmi pervenire i certificati di nascita e di stato libero. Ottenutili e recatami a Roma per farli tradurre e legalizzare dal Console di Romania, questi mi disse che a far ciò gli occorreva autorizzazione espressa. Questa autorizzazione è del 27 Ottobre ed appena ci è pervenuta verso il 5 Novembre, io ed il mio fidanzato siamo andati una seconda volta al Consolato Rumeno a Roma, dove nonostante le nostre preghiere e raccomandazioni, non solo ci è stata negata la traduzione e legalizzazione degli atti, ma ci è stato detto per la prima volta che quei documenti (atto di nascita e stato libero) non erano sufficienti, occorrendo anche venissero fatte le pubblicazioni al mio paese.

Tali pubblicazioni sono state subito richieste e fatte nei soli giorni del 22 e 23 Novembre, poichè di ulteriori pubblicazioni è stata accordata dispensa dietro mia sollecitazione e petizione.

Disgraziatamente, questi ultimi atti sono arrivati fuori termine e tanto il Console Rumeno a Roma quanto l'Ufficio di Stato Civile di Livorno si sono rifiutati di prenderli in considerazione.

E' stato un colpo tremendo da troncare un'esistenza.

Nessuna ragione, nessun interesse avevo io a richiedere i documenti un po' alla volta, come nessuna colpa (e non dovei quindi subirne danno) se le formalità burocratiche sono state lunghe oltremodo attraverso Uffici e località diverse, quali la Comunità Israelitica, Municipio di Soroca, Municipio e Tribu-



S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

nale di Balti, se il giro dei documenti da città a città e la corrispondenza dall'Italia alla Rumenia e viceversa ha richiesto tanto tempo da far sì che la procedura per il mio matrimonio, iniziata quando questi mi era permesso, non era ancora portata a termine, per altre poche e brevi formalità, al sopraggiungere del divieto sancito dal R.D.L. 17 Novembre 1938. Eppure tale procedura era stata da me anche sollecitata, tanto che ho già detto sopra, mi venne concessa dispensa di parte delle pubblicazioni.

Per pochi giorni di ritardo tutto è crollato per me e mi domando trasecolata se, per un sì breve ritardo debbo rinunciare al mio matrimonio, le cui pratiche avevo iniziate molto tempo prima del divieto, in epoca cioè in cui tale matrimonio era permesso.

Liuba Maria - grazia Linetchi

Livorno, 5 aprile 1940 - XVIII°

Visto per la verità dell'esposto, e si raccomanda vivamente la pratica.

Livorno 9 Aprile 1940 XVIII

*+ Giovanni Piccini
V. di Livorno*





LIPMANN Rebbe

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI





LIPMANN Rebbe

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



A Sua
Mons. G.

25/2

Ebrei

3548/40
Pere



S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Eccellenza Rev. ma
 Mons. Giovanni Saccioni
 Vescovo

L. romano

~~25~~ - IV - 40

Firma Sua Eminenza

3548/40

Rev. Arv

N. 3548/40
 È qui pervenuta la supplica,
 raccomandata dall' Eccellenza
 Vostre Reverendissima, della
 Signora Lucia Maria Grazia ^{Lipetchin} ~~Lisechi~~,
 considerata non appartenente
 alla stirpe ariana, la quale
 chiede l'intervento della San-
 ta Sede presso le competenti
 autorità italiane per poter
 sposare il Signor Corrado
 Tabani, ariano, con il quale
 è da tempo fidanzata.

Al riguardo mi prego di
 comunicare all' Eccellenza
 Vostra che la S. Sede è assai
 dolente di non poter pe-
 nare alla Signora ^{Lipetchin} ~~Lisechi~~.



+ i buoni uffici richiesti per
la, per esperienza, che un
l'uo fam. a tal fine, non
sarebbe, al presente, coronato
da successo. Infatti, i pro-
vestimenti "russiali", spe-
cialmente nella parte
concernente i matris-

moni fra ariani e
non ariani, sono giustifi-
co, tuttora, rigorosamente
applicati. Dal Governo

Maliano. T

Prof. Hg

Ebrei



T Ne, per altro, può essere utile
fatto presente al ^{1°} Governo che le
pratiche per la celebrazione
delle matrimoni, ~~per essere~~ iniziate
prima della pubblicazione del R. D. L.
17 novembre 1938, richiesto molto
sempre: ciò, invece, non sembra a far
modificare il punto di vista governativo.

LIPMANN Rebbe

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo





LIPNIK Jank
S. CON

Posizione

Dat

Mi

Inc

Da

Og

eter

tal

do

vo

ma

er

Ev

HH

PNIK Janko

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Data

(d'entrata in ufficio)

Nº

Mittente: Cognome

Nome

(Lettera scritta in „jiddisch“, cioè nel dialetto
[tedesco] internazionale degli Ebrei, in scrittura corsiva
ebraica.)

Lipman Rebbe

Indirizzo: Località

Dobryń-Golub (ul. Kosice № 3) Polonia.

Diocesi

Płock

Data (della missiva)

4. Martii 1939

Oggetto

1) Gratulatur S. P. Pio XII ad coronationem et optima
apprecatur

2) Poi scrive letteralmente: „Padre Santo! Io, l'Ebreo
eternamente errante, l'Atasvero, vengo dal Santo Padre Pio XII,
tale quale sono, senza [mezzi di] esistenza; se è possibile,
vorrei poter ricevere il permesso di emigrare, con mia
moglie e fanciullo, nella nostra antica-e-nuova patria
„eretz-Jisrael“ (= Palestina). Colla speranza che questo mio

Evasione:

sogno potrà essere realizzato, mi sottoscrivo
salutandoVi

Lipman Rebbe.

(Arci)vescovo

Nunziatura o Delegazione

Congregazione o Ufficio

da

Eseguita

il

con

Insynatura da
M. Principi il 12 luglio 1939
che era lì per fare alcune
D

4488/
39



LIPNIK Jan
S. CO

Posizion

Proven

Mittent

Data de

Oggetto



H. Eul
575

IPNIK Janko

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

H. Eul
575



ebraico (scritt. rabb. 68/8844)
jiddisch-tedesco (scrittura corsiva ebraica)

Dobryni-Golub 4 III 395.

היינע פאטע!!! "פיוס דא III-א"

גוט געזאגט איזט איר געזיגט מאכט, און פאטע פון
איזטסט מיליאן קלויזירט, און דאס טאג פון אייג -
קאכאנאזיג, פון אייג אנהויבט געוואלטירט.

ווייל איך איך אייכט ימים, אסך נחת, און דא איזט
קאט, דא אומאטירט העלט איזט דא וואלט זיין אייג
העליגט, און און דא זיט פון אייג קיין קיין "היינע
פאטע" זיילט אייכט נאכט זיין די קאטאטאטאט פון
איר פאטע. און סוף...

היינע פאטע! איך דא אייכט וואנצנציקט יונג, דא
"אראטאט" קום דא היינע פאטע "פיוס דא III-א"
איר דא זיט, און ווי איך בין דעזיגטאטאט, אפאל איך מאליר
איך זיך קאטע בעזאמט דא איינזיגט געוואלט פאלט מיין
און פיוס און קיין און איינזיגט אלס-וואנציק, קאט "אפאל-טאט"



IPNIK Janko

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

68/8844
661010
ebraica)
Lub 4 III 395.

575
H 3 H

ווייליקא פאטע
לעזענדיג א
א.מ.ס.מ.מ.מ.מ.מ.
קאנאקאציע, פון
ווייליקא פאטע
לעזענדיג א
א.מ.ס.מ.מ.מ.מ.מ.
ווייליקא פאטע
לעזענדיג א
א.מ.ס.מ.מ.מ.מ.מ.
ווייליקא פאטע
לעזענדיג א
א.מ.ס.מ.מ.מ.מ.מ.
ווייליקא פאטע
לעזענדיג א
א.מ.ס.מ.מ.מ.מ.מ.



II
 מיט צו פאר האפנונג צום מיין לערנס באן
 פארווינקליכע וואגן צייטן זיך מיט
 מיל
 א.פ.א. 1922

adres moj dotychczas
 Lipsman Rebbe
 Dobryni - Golub
 ul; Kozia № 3
 Polonja



LIPNIK Jan
 S. COM

Posizion

Proveni

Mittente

Data del

Oggetto

Allegati

Esecuzi

N. di

LIPNIK Janko

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo



LIPPMANN Martino

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

IL VESCOVO
di PENNE e di ATRI

Penne, 28 Gennaio 1942.

Risp. al N° 9685/4I
di Prot.

Eminenza Reverendissima,

mi rieresce assai di dover comunicare a V.Eminenza
Reverendissima che non ho potuto avere alcuna notizia
del Signor Janko Lipnik da Lubiana né intorno alla sua
persona né intorno alla sua attuale dimora.

Con devoto ossequio mi inchino al bacio della
sacra Porpora e mi professo di V.Eminenza Rev/ma

servo devmo

+ Carlo Penna Vescovo
di Penne e di Atri.

A Sua Eminenza Reverendissima
Il Signor Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità
VATICANO.

2083/42



A. L.
Mus.
Resc.

6



Lehui

no
2083/42

LIPPMANN Martino

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

A Sua Ecc. Emin.
Mons. Carlo Ruffini
Vescovo di Piacenza e Alessandria
Piacenza

N. 1083/42

Con riferimento
alla ~~risposta~~ alla stimata
Lettera
Fogli dell' Ecc. P. R. in data
28 Genne. 1942 e facendosi
seguito al mio Foglio N.
9685/41 del 20 Dic. p.o.
mi pregio significarle
che l'attuale situazione
del Lp. Tarko Lipnitsk
campi di concentramento di
S. Angelo.

Le farei gradire se po-
tessi farne avere su
detto foglio le informazioni
richieste nel co-
cordato Foglio.

Profetto

Firma Sua Eminenza



Lipnitsky
1083/42



Obui

LIPPMANN

S. CO

Posizio

Prove

Mitten

Data a

Ogget

Allega

Esecu

N. di



PPMANN Mas

S. CO

A tua
Mery. Ce
Nun

Il negozi
ariano, am
sia possibile
tal senso al

PPMANN Massimo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 8259/39

Mi acclusa mi prego rinet-
tere all' Eccellenza Vostra
Reverendissima una lettera

del Signor Martino Lippmann,
~~mercante~~

Presidente in corteo capitale, ~~il~~
e dalle vigenti leggi tedesche considerato
~~non ariano~~ desidera emigrare in
il predetto luogo

qualche paese ospitale. E, a

tal fine, implora l'aiuto
della Santa Sede.

Laghi all' Eccellenza Vostra,
nella ben nota sua bontà

e prudenza, di giudicare se e
come convenga favorire il
Sig. Lippmann
~~predetto~~, giungendo a
questa Segreteria di Stato.

Respondo. Fu attesa di conve-
gnante alla intera opportunità
di fare al riguardo, prof. H.

A Sua Ecc. Rev. Rev.
Mess. Cesare Orsenigo
Nunzio Apostolico
Roma

Il negoziante Martino Lippmann, non
ariano, ammogliato, desidera recarsi dovunque
sia possibile. Ha fatto una domanda in
tal senso al cardinale arcivescovo di Toledo.



A tua
Mens. Ce
Nun

19
25

8259
39



PPMANN Massimo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Ecc. Rever.
Mess. Cesare Orsini
Nunzio Apostolico
Roma

19 / XI / 39



8259

39

Sua Ecc.

N. 8259 / 39

Qui acciuga mi pregio rinet-
tere all' Eccellenza Vostra
Reverendissima una lettera
del Signor Martino Lippmann,
~~residente in questa capitale,~~
Presidente in questa capitale, e
e dalle vigenti leggi tedesche considerato
non germanico, desidera emigrare in
qualche paese ospitale. E, a
tal fine, implora l'aiuto
della Santa Sede.

Laghi all' Eccellenza Vostra,
nella ben nota sua bontà
e prudenza, di giudicare se e
come convenga favorire il
Sig. Lippmann
~~residente in questa capitale,~~ giungendo a
questa Segreteria di Stato.

Proprio fu attesa di conoscere
quanto ella ritenga opportuno
di fare al riguardo, prof. etc.



St. Cul.
575

PPMANN Mas

S. COM

Posizion

Proveni

Mittente

Data del

Oggetto

Allegati

Esecuzio

N. di

80

89

LIPPMANN Massimo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

8061/42

8926/42

H. Cul.
575





Rever

P. Pier

17
14

A Sua E
Mons.
To

è stato la
clazione p
ed al buo
m'è arve

personalm
Acqua, I
di inviar
dell'Int
permesso
America

8061/

N. 8061/42

Reverendissimo Padre
P. Pietro Tacchi Venturi S.J.

Roma

17
14 novembre 1942

La Segreteria di Stato è stata pregata,
dall'Eccellentissimo Vescovo di Belluno e
Feltre, di raccomandare l'istanza che il
Signor Massimo Lippmann ha inoltrata al
Ministero dell'Interno per ottenere il
passaporto degli "apolidi".

La Paternità Vostra Rev.ma farebbe co-

blesse compiacersi di ~~vom~~

a autorevole buona parola

Feltre (Belluno), il 11. novbr. 1942.
avore del menzionato Signo-

A Sua Eccellenza Rev. Ma ed Ill. Ma
Mons. Giuseppe Montini
Sostituto alla Segreteria di Stato
di Sua Santità Pio XII

Città del Vaticano.

e rimetto copia de detta

aziandola in anticipo, per

La sua Eccellenza, il Vescovo di Belluno e Feltre,
è stato tanto gentile, di rilasciarmi una lettera di raccoman-
dazione per la Vostra Eccellenza, raccomandandomi alla bontà
ed al buon cuore di Vostra Eccellenza nella perseguitazione, che
m'è avvenuta senza la mia colpa.

Ho portato codesta lettera la settimana scorsa
personalmente nell'ufficio di Vostra Eccellenza e Mons. dell'
Acqua, I Sezione, chi m'ha ricevuto ed ascoltato, m'ha detto,
di inviare una copia della mia domanda all' ministero
dell'Interno, Roma, per un passaporto "apolide" e per il
permesso del soggiorno in Italia, finché possa partire per
America Sud.



8061/42



Reverendissimo

P. Pietrangeli

17
14

aiutare
Ministero
di codesta

essere
pregando
e mi a

N. 8061/42

Reverendissimo Padre
P. Pietro Tacchi Venturi S.J.

Roma

17
14 novembre 1942

La Segreteria di Stato è stata pregata, dall'Eccellentissimo Vescovo di Belluno e Feltre, di raccomandare l'istanza che il Signor Massimo Lippmann ha inoltrata al Ministero dell'Interno per ottenere il passaporto degli "apolidi".

La Paternità Vostra Rev.ma farebbe cortesie compiacersi di ~~vvr~~ autorevole buona parola a favore del menzionato Signor-

Remove la mia preghiera, di volermi aiutare per l'ascolto della mia domanda all'Ministero dell'Interno, Roma, allegando una copia di codesta mia domanda.

Sperando che la mia preghiera può essere riempita, ringrazio di tutto il mio cuore, pregando di voler benevolmente scusare il disturbo e mi confermo

*la Vostra Eccellenza
obbligatissimo servo*

Lippmann massimo

*Trattoria Campana
Feltre (Belluno).*

rimetto copia della detta

aziandola in anticipo, per





Lobur

8061/4
Dell'A

N. 8061/42

Reverendissimo Padre
P. Pietro Tacchi Venturi S.J.

Roma

14 novembre 1942

La Segreteria di Stato è stata pregata, dall'Eccellentissimo Vescovo di Belluno e Feltre, di raccomandare l'istanza che il Signor Massimo Lippmann ha inoltrata al Ministero dell'Interno per ottenere il passaporto degli "apolidi".

La Paternità Vostra Rev.ma farebbe cosa gradita se volesse compiacersi di ~~vou~~ spendere una Sua autorevole buona parola ~~ulwwwigwaww~~ in favore del menzionato Signore.

A tal fine Le rimetto copia della detta domanda.

~~ulwwwigwaww~~ RingraziandoLa in anticipo, ~~per~~ profitto etc...

Firma Sua Eminenza

8061/42

Dell'Acqua





Libri

8926

LIPPMAN Max

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

COLLEGIO S. FRANCESCO SAVERIO

Eminenza Rev.ma,

Con venerata Sua lettera del 17 novembre (N.8061/42), venivo pregato di ottenere che fosse accolta l'istanza presentata dal Sig. Massimo Lippmann per ottenere il passaporto degli "apolidi".

Feci subito l'ufficio, e il Sottosegretario di Stato per l'Interno ieri l'altro mi comunicava che aveva autorizzato la Prefettura di Belluno a rilasciare "un titolo d'identità" al predetto Signore "apolide".

Coi sensi del più profondo e religioso ossequio, mi confermo

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.

Nieto Taschi Santuri

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO

COLLEGIO S. FRANCESCO SAVORIO

ROMA, 17 NOVEMBRE 1942
Piazza del Gesù 19

Eminenza Rev.ma

Com'è noto, la lettera del 17 novembre (N. 8061/42) ve-
rivo preteso di ottenere che fosse accolta l'istanza presenta-
ta dal Sig. Massimo Lippmann per ottenere il passaporto degli
"apoliti".
Feci subito l'ufficio, e il sottosegretario di Stato per
l'Interno ieri l'altro mi comunicava che aveva autorizzato la
Prefettura di Berlino a rilasciare "un titolo d'identità" al
prefetto signore "apolite".
Con questi del più profondo e religioso ossequio, mi con-

fermo

Di Vostra Eminenza Rev.ma

Infimo servum Xto.



A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Gerolamo Luigi Maffione
Segretario di Stato di Sua Santità
CITTÀ DEL VATICANO

Obui

LIPPMAN

S. C.

A Su

Mons

Ves

3

8

Dell'

8926

LIPPMAN Max

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Eccellenza Rev.ma
Mons. Giosuè Gattarossi

Vescovo di

31 Belluno

29 dicembre 1942

(Fare copia)

8926/42

Firma Sua Eminenza



Dell'Acqua

8926/42

Accogliendo il desiderio espresso dall'Eccellenza Vostra Reverendissima questa Segreteria di Stato non ha mancato di raccomandare ad una persona autorevole l'istanza inoltrata dal Signor Massimo Lippmann al Ministero dell'Interno a fine di ottenere il passaporto degli "apolidi".

~~Il Signor Massimo Lippmann, nato a Belluno, ha chiesto il passaporto per recarsi in Italia.~~

Come l'Eccellenza Vostra potrà rilevare dall'acclusa copia della relativa risposta, il Signor Massimo Lippmann la Regia Prefettura di Belluno è stata autorizzata a rilasciare " un titolo di identità " al menzionato Signore.

Profitto etc...



...della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

...della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.



Obui

LIPPMAN
S. C.

Posiz

Prov

Mitt

Data

Ogge

Alleg

Esec

N.

LIPPMAN Max

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

.....



IRANIANO CITE INTERNAZIONALE DI DIRITTO E DI FATTI

SECRETARIA

SECRETARIA

SECRETARIA

SECRETARIA

SECRETARIA

SECRETARIA

SECRETARIA



3-XI-42

J.M.J. Feltre, 22 Ottobre 1942

Eccellenza Reverendissima,

mi permetto
di accompagnare e di raccomandare il la-
tore del presente Signor Lippmann Max fu
Adolfo che ha urgente bisogno di consiglio
e di appoggio. Con umili scuse del disturbo
e con ogni ossequio, mi professo
di Vostra Eccellenza Reverendissima
devotissimo.

*Giuseppe Lippmann
Vescovo di Belluno
e Feltre.*

*L. Katter di un non ariano d.ely. cattolico
di nazionalità tedesca,
desidera continuare a rimanere in Italia e si
trova dal 1936:*

*Ho risposto che faccia sapere domanda al mi-
nistero dei Interni tramite la R. Prefettura
competente: invii copia della domanda alla
Legazione di Stato che la raccomanderà.*

7954/42

D

25a

MANUSCRIPT INTRODUCTION

SECRETARY



Libri

Ebrei





LIPSCHITZ
S. CO

Posizio

Proven

Mitten

Data d

Ogget

Allega

Esecuz

N. d

LIPSCHITZ Edith

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

8560/42





Fiume 27- XI- 42

All' Eminenza il
Cardinale Maglione

Segretario di Stato di Sua Santita' Pio XII

Citta' del Vaticano

Mi permetta di rivolgermi all' Eminenza Vostra per chie

Data d'arrivo 12 dic.1942

N°

Mittente: vescovo di Fiume

Suo indirizzo:

Diocesi

Data della missiva

28 nov.

Oggetto Trasmette e raccomanda una supplica del sig. Edith Lipschitz
il quale implora interessamento per ottenere dal Ministero dell'In-
terno che al proprio padre sia permesso di tornare in famiglia,
dovendosi curare da una seria malattia

Evasione

Fiume, 28. 11. 42

UGO CAMOZZO
VESCOVO DI FIUME

Entrata in Ufficio il

Passata al protocollo il

» a i

» agli Scrittori il

Mandata alla firma il

Giunta alla spedizione il

Spedita il

Restituata al protocollo il

Passata all'Archivio il

Restituata il

con esito

Richiesta da

il

Restituata il

con esito

8560/42



Ebrici

8560

Fiume 27- XI- 42

All' Eminenza il
Cardinale Maglione

Segretario di Stato di Sua Santita' Pio XII

Citta' del Vaticano

Mi permetto di rivolgermi all' Eminenza Vostra per chiederne umilmente l' aiuto.

Mio padre Guglielmo Lipschitz del fu Ignazio e della fu Matilde Stark, nato a Satoralyauyhely (Ungheria) il 25 agosto del 1881, residente in Italia, a Fiume dal 1894, gia' cittadino italiano dal 1926, fu internato per provvedimento generale nel giugno del 1940. In seguito ad una mia domanda fatta nel maggio del 1941, l' Alto Ministero degli Interni Sez. Pubblica Sicurezza ha magnanimamente revocato i provvedimenti d' internamento verso mio padre, gli e' stato pero' vietato di prendere residenza a Fiume.

Egli ha sessantun anni compiuti e soffre di forme di tubercolosi polmonare , tosse continua , causata da apicite bilaterale cronica, gravi psiconeurosi ansiose con incubi terribili durante il sonno , gli mancano tutti i denti ed in poco tempo il suo peso e' diminuito di venti chilogrammi, come lo dimostra il certificato medico allegato alla mia istanza inviata al Ministero degli Interni Sez. Pubblica Sicurezza. Tale suo stato richiede cure intense , riposo ed assistenza familiare continua. Inoltre causa il nostro precario stato finanziario , non siamo in grado di mantenerlo e curarlo lontano dalla famiglia.

MI rivolgo all' Eminenza Vostra con la preghiera di voler caldeggiare presso l' Alto Ministero degli Interni Sez. Pubblica Sicurezza una sistemazione tale che mio padre possa ritornare in seno alla sua famiglia ed usufruire della nostre cure assidue di cui ha tanto bisogno



8560/42



Ho la grande speranza che l' Eminenza Vostra ascoltera' le
preghiere di una figlia che teme per la vita di suo padre tan-
to amato.

In questa speranza m' inchino con devotissimi

ossequi

Edith Lipschitz

Via Firenze 5 - Firenze



Ho la grande speranza che l'Unione Sovietica
possa essere di una certa utilità per la vita di
nostra gente.

La grande speranza è di una vita di
libertà e di prosperità per tutti.

Handwritten notes:
Stato
Rapporti
con gli Stati



Handwritten signature: Leber

Rev
P. Pie

16

COLLEGIO S. FRA

Li. 2
con u
no 85

Dell'Acqua

8560

N. 8560/4a

Rev.mo Padre
P. Pietro Tacchi Venturi S.J.

Roma
16 dicembre 1942

Fuori Sua Eminenza

9

COLLEGIO S. FRANCESCO SAVERIO

ROMA (117)
Piazza del Gesù 45

*17. XII. 42
FXI*

*Si rimanda l'inserimento
con unita da lettera 10 XII
n: 8560/42*



Dell'Acqua

8560/42

La Segreteria di Stato di Sua Santità è stata pregata, dall'Ecc.mo Vescovo di Fiume, di ~~adoperarsi~~ adoperarsi perchè il Signor ~~Willy~~ Guglielmo Lipschitz/ possa ^{ritornare} ~~risiedere~~ a Fiume presso la sua famiglia.

Il ~~menzionato~~ ^{invece, quando} Signore fu liberato dall'internamento, ~~gli~~ venne ^{stato} proibito di recarsi a Fiume.

La Paternità Vostra Rev.ma farebbe cosa gradita se volesse compiacersi di spendere una Sua autorevole buona parola in favore del Signor Lipschitz.

A tal fine Le rimetto, con preghiera di cortese restituzione, l'accluso esposto.

~~Profittando~~ La ringrazio in anticipo e profitto etc...



Ho la speranza che l'Alleanza Vostre, a dispetto
della sua giovane età, sia in grado di affrontare
con successo le sue responsabilità.

La vostra speranza è, naturalmente, che l'Alleanza
possa essere in grado di affrontare con successo
le sue responsabilità.

Assolutamente

Handwritten signature

Handwritten signature

Rev

P. Pie

16
13



Handwritten signature

Dell'Acqua

8560

N. 8560/4a

Rev.mo Padre

P. Pietro Tacchi Venturi S.J.

Roma

16
13 dicembre 1942

Firma Sua Eminenza



La Segreteria di Stato di Sua Santità è stata pregata, dall'Ecc.mo Vescovo di Fiume, di ~~adoperarsi~~ adoperarsi perchè il Signor ~~Willy~~ Guglielmo Lipschitz/ possa ^{ritornare} ~~risiedere~~ a Fiume presso la sua famiglia.

Il ~~menzionato~~ ^{invece, quando} Signore fu liberato dall'internamento, ~~gli~~ ^{stati} venne proibito di recarsi a Fiume.

La Paternità Vostra Rev.ma farebbe cosa gradita se volesse compiacersi di spendere una Sua autorevole buona parola in favore del Signor Lipschitz.

A tal fine Le rimetto, con preghiera di cortese restituzione, l'accluso esposto.

~~Profittando~~ La ringrazio in anticipo e profitto etc...

Dell'Acqua

8560/42





Lobri.

LIPSKI

S. C.

Posiz

Prov

Mitt

Data

Ogge

Alleg

Esec

N. d

LIPSKI Juliusz

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo





STATO DELLA CITTÀ DEL VATICANO

UFFICIO TELEGRAFICO

li 23-12-1941

Buono N° 12 per una tassa di

Franchi oro 22 Cent. //

emesso per il telegramma N. 1 del 23-12-41

da Rice ricevuto il 23-12-41

Vi R.V.

L'IMPIEGATO TELEGRAFICO

IL PRESENTE BUONO È VALIDO PER SEI MESI
A PARTIRE DALLA DATA DI EMISSIONE

STATO DELLA CITTÀ DEL VATICANO
TELEGRAFO
23 DIC 41

326



STATO DELLA CITTÀ DEL VATICANO

UFFICIO TELEGRAFICO

li 23-12-1941

Buono N° 12 per una tassa di

Franchi oro 22 Cent. //

emesso per il telegramma N. 1 del 23-12-41

da Rice ricevuto il 23-12-41

Vi R.V.

L'IMPIEGATO TELEGRAFICO

IL PRESENTE BUONO È VALIDO PER SEI MESI
A PARTIRE DALLA DATA DI EMISSIONE

STATO DELLA CITTÀ DEL VATICANO
TELEGRAFO
23 DIC 41

326

LIPSTEIN

S.

Mod. 3/1941



TELEGRAMMA



Ricevuto il 23/12 1941



LIPSTEIN Max

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



Via e indicazioni eventuali d'ufficio

minuti

TELEGRAMMA



ELT RP 3,00 SEGRETERIA DI STATO

CITTADELVATICANO



N. 960 di recapito - Consegnato al fattorino alle ore

33a

Ricevuto il 23/12 1941
Circuito n. 4
Ore 18.40
Ricevente

N. di arrivo	Qualifica	236	NICE	1	28	23	1055	-
--------------	-----------	-----	------	---	----	----	------	---

- FAMILLE JULIUSZ LIPSIC DEMANDE SUITE DONNEE POUR VISA ENTREE BRESIL SOLLICITE
NOVEMBRE RESPECTS - LIPSKI JULIUSZ 5 BIS RUE RUSSIE HOTEL IDEAL NICE

1. 1942

~~issimo~~ vou

ce Hôtel Idéal, *gac*
concession/
e

HOTEL IDEAL QUE GOU-
ARDINAL MAGLIONE



33b

14

Mod. 3/1941



STATO DELLA CITTÀ DEL VATICANO



Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.

Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario, devono essere compilate dal mittente.

Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino ed a segnare la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni, il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo nella consegna.



Ricevuto il 23/12 1941

Circuito n. 4

LIPSTEIN Max

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



Mod. 3/1941

STATO DELLA CITTÀ DEL VATICANO



ELT RP 3,00

TELEGRAMMA

N° di invio	Qualità	Destinatario	Parole	Giorno e mese	Ore e minuti	Via e indicazioni eventuali d'ufficio
236	NICE 1	28 23	1055 -			

- FAMILLE JULIUSZ LIPSIK DEMANDE SUITE DONNEE POUR VISA ENTREE BRESIL SOLICITE
NOVEMBRE RESPECTS - LIPSKI JULIUSZ 5 BIS RUE RUSSIE HOTEL IDEAL NICE

1. 1942

~~issimo~~ vou
ce Hôtel Idéal,
concession/
e

HOTEL IDEAL QUE GOU-
ARDINAL MAGLIONE



336

Il recapito è gratuito.
Il fattorino incaricato di una riscossione deve esibire la
ricevuta firmata dal Capo dell'Ufficio Telegrafico o da un
funzionario incaricato.



Obui

3 GENNA

34

PRIE VO

VERNEMEN

110/42

LIPSTEIN Max

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Progetto di telegramma aperto

2 Genn. 1942

34

~~Excellence~~ Monsieur Evêque

Nice

^{Je prie} ~~Je prie~~ Votre Excellence Révérendissime ~~vous~~
~~leur~~ ^{communiquer} Monsieur Juiliusz Lipski, Nice Hôtel Idéal, ⁹⁴
Gouvernement Brésilien ~~avoir~~ suspendu toute concession/
visa.

Card. Maglione

Maglione

3 GENNAIO 1942

34 EVEQUE NICE

PRIE VOTRE EXCELLENCE COMMUNIQUER JUILIUSZ LIPSKI NICE HOTEL IDEAL QUE GOU-
VERNEMENT BRESILIEN A SUSPENDU TOUTE CONCESSION VISA CARDINAL MAGLIONE



110/42

Il fattorino incaricato di una riscossione deve esibire la ricevuta firmata dal Capo dell'Ufficio Telegrafico o da un funzionario incaricato.

Il recapito è gratuito.



Lobui

LIPSTEIN Max

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

Lobur



LIPSTEIN Max

(vedi FINZI Prof. Leo)



36 a

36b







LIPSYC Rue

SACR

Posiz

Prove

Mitte

Data

Ogge

Alleg

Esec

N. d

58

LIPSZYC Ruchla

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*L'una Ruchla Lipszyc
non suina*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

5861/41



S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma, 30 giugno 1941.

Il Nunzio Apostolico

ossequia l'Ill.mo e Rev.mo Monsignor Dell'Acqua e si pregia di raccomandargli la Signorina polacca RUCHLA LIPSZYC, laureata in medicina, che con l'aiuto del P. Weber doveva partire in questi giorni per gli Stati Uniti, se non fosse stato chiuso il Consolato per il Visto.

La Signorina è ebrea e vorrebbe essere ammessa a partire per il Brasile. Ha già il danaro per il viaggio. Il caso è storico. + JBD.

5-2-41

Ho scritto a S.E. M. Borgognini Pucca di Roma degli che non è possibile fornire la m. della S. J. ma per l'intercessione del Principe per la S. Sede concede i visti soltanto a nuovi arrivati cattolici dal 1934 almeno.

5861/41

B

cerui
e l'ecce.
fazione
fese.
Esclusa,
Andre.
implo:
eile il
che de:
i.
i souo
v. mo
visto
dove
cadrid.
al cas:

a

mut



Ebrei

Roma. 2

560/

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Eminenza Reverendissima

V. Eminenza Rev. ma si è degnata d'accedermi il biglietto Roma-Havana e d'incaricare l'ecce. mo Nunzio Apostolico di Lisbona per la prenotazione del posto e per il rilascio del visto portoghese. Per tale favore il mio cuore Vi esprime, Eminenza, tutta la sua profonda devozione e gratitudine.

Oso rivolgermi ancora a V.E. Rev. ma, implorando ulteriore aiuto.

Il console spagnolo rende estremamente difficile il rilascio del visto di transito a coloro che devono recarsi in Portogallo per imbarcarsi. Non vedendo nessun'altra possibilità sono costretto pregare perché V. Eminenza Rev. ma voglia degnarsi di farmi ottenere il visto di transito per la Spagna, incaricandone telegraficamente l'ecce. mo Nunzio di Madrid.

Il visto dovrebbe essere inviato al consolato spagnolo di Roma.

Con sentimenti di più alta riconoscenza e devozione

Dr. Ruchla Lipsky
via Prezzo 38.

Roma. 20-I-42-Xx

560/42

Mi permetto di raccomandare altrettanto

20-I-42

+ F. Bonajini



Obui

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Decisione

Appunti

Lettera Ambasciata di
Spagna presso la S. S.
Roma

560/42

Il Sig. Dr. Ruchla Lipszyc
ha ottenuto il permesso di
immigrazione in Cuba.

Per poter effettuare il
suo viaggio avrebbe bi-
sogno del visto di transi-
to spagnolo, che potrebbe
essere ottenuto
dal Consolato di Spa-
gna a Roma.

La Segreteria di Stato
ha deciso di S. S. pregare l'Ecce-
llentissima Ambasciata di Spagna
presso la S. S. di voler
successivamente favorire
detti Signori.

23

Gen. 1942





Obri

LISSAUER Hans

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo





Mod. N. 93 b.

CURIA

6877/4

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Mod. N. 93 b.

CURIA ARCIVESCOVILE

DI
MILANO

Milano, 7^o Agosto, 1940

Eminenza,

Desidera emigrare in Brasile, per lavorare e ricominciare la vita il giovane Johans Lissauer d'anni 32 - celibe - disegnatore di pubblicità - ab.^{te} in Milano, Corso Magenta 78. E' di religione evangelica dalla nascita e non ariano. Ha la fidanzata cattolica e intende egli pure farsi cattolico.

Nativo di Berlino, si è rifugiato prima a Barcellona fino all' Agosto 1936, poi venne in Italia - Chiusi i visti per Nord-America, fa domanda per il Brasile. E' persona degna di fiducia e di grande capacità. Per il viaggio provvederebbe senza essere a carico di nessuno.

Il sottoscritto prega V. Eminenza di appoggiare la sua istanza presso l'Ambasciatore del Brasile.

Col più devoto ossequio
Can. G. Naino
incaricato

[Faint, mostly illegible handwritten text in Italian, likely bleed-through from the reverse side of the page.]



John

6877/4



Libri

LITTMANN Dr. Egon e altri

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo





N. 5162 / 41
H. g. Ivan Berckel, residente
11 11/01

Data d'arrivo 23 giugno 1941

N.

Mittente: Ivan Berckel ?

[Sophia van

Suo indirizzo: La Haya (Olanda)

Diocesi

Data della missiva 18 corr.

Oggetto Circa pratiche per facilitare ai cattolici non ariani l'emigrazione in Brasile

24-6-41

Evasione

La L. Lett. ha fatto tutto quanto era umanamente possibile per facilitare l'emigrazione nel Brasile dei cattolici non ariani residenti in Germania o nei paesi occupati dalle Truppe Tedesche. Sottinteso che l'Amministrazione del Brasile ci dia qualche cosa circa

RICERCHE D'ARCHIVIO

Entrata in Ufficio	il	Richiesta da	
Passata al protocollo	il	il	
» a	il	Restituita	il
» agli Scrittori	il	con esito	
Mandata alla firma	il	Richiesta da	
Giunta alla spedizione	il	il	
Spedita	il	Restituita	
Restituita al protocollo	il	con esito	
Passata all'Archivio	il		



5093/41

18/11/1972



+

N. 5162 / 41

Al. H. J. Van Berckel, residente
" " " " " "

la Haye, le 18 juin 1941

A son Eminence Monseigneur Maglione,

Eminence,

Permettez moi de vous adresser très respectueusement une demande.

Ma personne n'est pas connue de Votre Eminence, mais je crois pouvoir supposer que Son Excellence Monseigneur Eras à Rome a été mis au courant par Son Excellence Monseigneur de Jong, Archevêque d'Utrecht de mes efforts de rendre possible aux réfugiés catholiques non-ariens d'émigrer au Brésil.

Comme résultat de la haute et paternelle intervention du Saint Père 156 visas ont été mis à la disposition de ces réfugiés vers la fin de décembre dernier. Par suite d'une nouvelle ordonnance du Gouvernement du Brésil a retiré les privilèges donnés à ces visas exceptionnels, avec le triste résultat qu'il y a maintenant des conditions à remplir, impossibles dans la plupart des cas. Les plus importantes de ces conditions sont le dépôt en banque de sommes considérables et la certitude pour les émigrés de pouvoir rentrer dans leur pays d'origine. Ce fait a causé aux personnes intéressées une grande déception. Il a en effet la signification d'un refus pour la plupart des réfugiés qui se trouvent dans l'impossibilité de donner les garanties demandées, surtout les personnes sans nationalité.

Les efforts faits de notre côté pour attirer l'attention du Gouvernement du Brésil, par l'entremise du Consul général aux Pays-Bas sur cette situation malheureuse, n'ont jusqu'ici donné aucun positif résultat et la décision définitive se fait toujours attendre.

Je me permets en outre de Vous soumettre encore la question à résoudre de l'émigration des femmes et enfants de ces réfugiés, Pour une grande partie ces femmes et enfants habitent encore l'Allemagne et ne pourraient suivre leurs maris et pères à moins que des visas de famille seraient donnés, ou que le consul du Brésil en Allemagne soit autorisé de donner sur demande, les visas à ces personnes.



Brésil en Allemagne soit autorisé de donner sur demande, les visas à ces personnes. et pères à moins que des visas de famille seraient données, ou que le conseil du femmes et enfants habitent encore l'Allemagne et ne pourraient suivre leurs mères l'émigration des femmes et enfants de ces réfugiés. Pour une grande partie ces Je me permets en outre de vous soumettre encore la question à résoudre de se fait toujours attendre. malheureuse, n'ont jusqu'ici donné aucun positif résultat et la décision définitive du Brésil, par l'entremise du Consul Général aux Pays-Bas sur cette situation les efforts faits de notre côté pour attirer l'attention du Gouvernement

personnes sans nationalité.

trouvent dans l'impossibilité de donner les garanties demandées, surtout les

Il a en effet la signification d'un refus pour la plupart des réfugiés qui se d'origine. Ce fait a causé aux personnes intéressées une grande déception.

aider et la certitude pour les émigrés de pouvoir rentrer dans leur pays

les plus importantes de ces conditions sont le dépôt en banque de sommes con-

y a maintenant des conditions à remplir, impossibles dans la plupart des cas.

les privations données à ces visas exceptionnels, avec le triste résultat qu'il

dernier. Par suite d'une nouvelle ordonnance le Gouvernement du Brésil a retiré

visés ont été mis à la disposition de ces réfugiés vers la fin de décembre

Comme résultat de la haute et paternelle intervention du Saint Père

possible aux réfugiés catholiques non-ariens d'émigrer au Brésil.

lence Monseigneur de Jong, Archevêque d'Utrecht de mes efforts de rendre

que Son Excellence Monseigneur Niss à Rome a été mis au courant par Son Excel

Ma personne n'est pas connue de Votre Eminence, mais je crois pouvoir supposer

Permettez moi de vous adresser très respectueusement une demande.

Eminence,

A son Excellence Monseigneur Marilone,

La Haye, le 18 juin 1941



+

N. 5162 / 41

H. J. van Berckel, residente

M. 101

Jusqu'ici tout les efforts auprès du consul du Bresil en Allemagne ont échoués. La situation déjà déplorable en ce moment présent deviendrait bien pire si l'emigration n'est rendue possible que pour le chef de la famille.

Voici les diffilcultés ou je me trouve et que je me permets d'exposer à votre Eminence.

J'ose espérer que Votre Eminence voudra bien accorder Sa haute intercession dans cette situation qui demande une solution urgente, solution dant dépend le sort d'un grand nombres de personnes.

Dans quelques jours les listes contenant les donnés sur les candidats pour l'emigration seront transmis par notre consul général au représentant du Gouvernement du Bresil a Rome en d mandant une decision prompte.

C'est pour cela que j'ose instamment prier Votre Eminence de bien vouloir intercéder auprès du Gouvernement du Bresil encore avant que la liste soit là pour que les réfugéscatholiques non-ariens et leurs familles puissent profiter aussitôt que possible des vises mis a leur disposition par l'intermédiaire de Sa Sainteté le Pape. La question est très, très urgente.

Je vous expresse d'avance ma plus profonde reconnaissance et je suis de Votre Eminence la très humble servante

J. van Berckel

Mesdagstraat 104

den Haag

GRAVENHAGE
AL. 496

Secretaria di Stato



Voici les difficultés que je me trouve et que je me permets d'ex-
poser à votre Éminence. La situation n'est rendue possible que pour le chef de la famille.
L'après-midi tout les efforts auprès du consul du Brésil en Allemagne ont

cessé dans cette situation qui demande une solution urgente, solution dans
l'espérance que votre Éminence voudra bien accorder sa haute inter-

vention le sort d'un grand nombre de personnes.
Dans quelques jours les listes contenant les données sur les candidats
pour l'émigration seront transmises par notre consul général au représentant
du Gouvernement du Brésil à Rome en demandant une décision prompte.

C'est pour cela que j'ose instamment prier votre Éminence de bien
vouloir intercéder auprès du Gouvernement du Brésil encore avant que la liste
soit la pourvue les réfugiés catholiques non-allemands et leurs familles puissent
profiter aussitôt que possible des visas mis à leur disposition par l'inter-
médiaire de sa sainteté le Pape. La question est très, très urgente.
Je vous exprime d'avance ma plus profonde reconnaissance et je suis
de votre Éminence la très humble servante

Medagastat 104
den Haag



Shi

N. 5162 / 41
H. J. Van Berckel, résidente

La Haye, le 19 juin 1941.

A Son Eminence Maglione

Eminence,

Hélas, ma lettre du 18 juin adressée à votre Eminence était justement mise à la poste, que je me souviens d'un grand oubli, et ce n'est que par pitié pour ces pauvres gens, qui font appel à moi, que j'ose encore vous déranger. Par avance je vous prie humblement de me vouloir pardonner. Sur la liste des 156 vieses pour le Brésil se trouvent certaines personnes, qui après l'évacuation en temps de guerre, sont restées en Belgique.

Je me permets d'ajouter une liste des noms et des adresses. Sur la demande du Consul du Brésil à Amsterdam, il y a plus de trois mois, le Consul d'Anvers a répondu ne pouvoir rien faire sans autorisation du Représentant du Gouvernement du Brésil à Rome. Jusqu'à présent l'autorisation n'est pas encore venue. Je vous prie, Eminence, de vouloir faire qu'on se souvienne de ces personnes qui attendent avec une si grande impatience de recevoir leurs

ser ma hardiesse et
onnaissance et je
vante

Berckel.

104

Inscrite



A son EMINENCE MAGLIONE
Secrétaire d'Etat

C I T E du V A T I C A N



Unap'ich tout les efforts auprès du consul du Brésil en Allemagne ont échoués. La situation déjà déplorable en ce moment présent deviendrait bien pire si l'émigration n'est rendue possible que pour le chef de la famille. Voici les difficultés on ne trouve et que je me permets d'ex-poser à votre Eminence. L'ose espérer que Votre Eminence voudra bien accorder sa haute inter-cession dans cette situation qui demande une solution urgente, solution dont dépend le sort d'un grand nombre de personnes. Dans quelques jours les listes contenant les données sur les candidats pour l'émigration seront transmises par notre consul général au représentant du Gouvernement du Brésil à Rome en demandant une décision prompte. C'est pour cela que j'ose instamment prier Votre Eminence de bien vouloir intercéder auprès du Gouvernement du Brésil encore avant que la liste soit la pour que les réfugiés catholiques non-ariens et leurs familles puissent profiter aussitôt que possible des visas mis à leur disposition par l'inter-médiaire de Sa Sainteté le Pape. La question est très, très urgente. Je vous exprime d'avance ma plus profonde reconnaissance et je suis de Votre Eminence la très humble servante

Messager 104

den Haag

ANDEL

TELEF. 776084



5094/41

7
N. 5162 / 41
H. J. van Berckel, residente
" " M. 1

La Haye, le 19 juin 1941.

A Son Eminence Maglione

Eminence,

Hélas, ma lettre du 18 juin adressée à votre Eminence était justement mise à la poste, que je me souviens d'un grand oubli, et ce n'est que par pitié pour ces pauvres gens, qui font appel à moi, que j'ose encore vous déranger. Par avance je vous prie humblement de me vouloir pardonner. Sur la liste des 156 vies pour le Brésil se trouvent certaines personnes, qui après l'évacuation en temps de guerre, sont restées en Belgique.

Je me permets d'ajouter une liste des noms et des adresses. Sur la demande du Consul du Brésil à Amsterdam, il y a plus de trois mois, le Consul d'Anvers a répondu ne pouvoir rien faire sans autorisation du Représentant du Gouvernement du Brésil à Rome. Jusqu'à présent l'autorisation n'est pas encore venue. Je vous prie, Eminence, de vouloir faire qu'on se souvienne de ces personnes qui attendent avec une si grande impatience le moment de pouvoir émigrer et qui ne peuvent recevoir leurs vies qu'à Anvers.

Je vous prie encore de vouloir excuser ma hardiesse et je vous exprime d'avance ma profonde reconnaissance et je suis de votre Eminence la très humble servante

Ivan Berckel.

Mesdagstraat 104

La Haye



5094 / 41



Messaggio 104

La Haye

[Handwritten signature]

J'ai eu l'honneur de vous adresser la lettre que vous m'avez écrite et je vous prie d'agréer ma profonde reconnaissance et je vous prie encore de vouloir excuser ma hardiesse et

vous en prie à Anvers.

Le moment de pouvoir émigrer et qui ne peuvent recevoir leurs

ces personnes qui attendent avec une si grande impatience le

de vous prie, Eminence, de vouloir faire qu'on se souvienne de

Rome. J'espère que l'autorisation n'est pas encore venue.

sans autorisation du Gouvernement du Brésil à

trois mois, le Consul d'Anvers à répondre ne pouvant rien faire

sur la demande du Consul du Brésil à Amsterdam, il y a plus de

le me permettez d'ajouter une liste des noms et des adresses.

restées en Belgique.

personnes, qui après l'évacuation en temps de guerre, sont

sur la liste des 150 visés pour le Brésil se trouvent certaines

avance je vous prie humblement de me vouloir pardonner.

qui font appel à moi, que j'ose encore vous déranger. Par

grand oubli, et ce n'est que par pitié pour ces pauvres gens,

était justement mise à la poste, que je me souviens d'un

Hélas, ma lettre du 13 juin adressée à votre Eminence

Eminence,

A son Eminence Mgr. Lefebvre

La Haye, le 13 juin 1941.

+

N.5162/41

H. J. Van Berckel, residente

1 11 1941

Max Bachenheimer,	Rue de Métal 20	Bruxelles
Fritz Kintisch	Avenue Toussaint 109	"
Dr. Gerard Lazarus	Piervienne 15	Ciney Belgique
Dr. Egon Littmann	Rue du Moniteur 14	Bruxelles
Alfred Loew	Rue Piervienne 7	Ciney Belgique
Katharina Loew	" "	"
Bruno Schaeff	Rue Bodeghem 46	Bruxelles
Kurt Schenkolewski	Rue Rogier 156 of 154	"
Vera "	" "	"
Helmuth "	" "	"
Wilhelm Winkler	Rue Sentin 58	"
Hilda "	" "	"
Fritz Meyer	Avenue de la Gare 131	Dinant



Max Bachemheimer,	Rue de Métal 20	Bruxelles
Witiz Kintisch	Avenue Tonnassant 109	"
Dr. Gerard Lazarus	Pierrevienne 15	Ciney Belgique
Dr. Egon Littmann	Rue du Monteur 14	Bruxelles
Alfred Loew	Rue Pierrevienne 7	Ciney Belgique
Katharina Loew	" "	"
Bruno Schelf	Rue Bodenheim 46	Bruxelles
Kurt Schenkolewski	Rue Rober 156 of 154	"
Vera	" "	"
Helmut	" "	"
Wilhelm Winkler	Rue Sentin 58	"
Hilda	" "	"
Erta Meyer	Avenue de la Gare 151	Dinant



Cher

+

N. 5162/41

Al Sig. Wm Berchel, residente
" " "

la Haye, le 24 juin 1941

A son Eminence Maglione,



+

5-7-41

E' opportuno fare anche
una l'invio per
ciascuna persona
raccomandata

la liste des noms
ar qui par ma lettre
tervention auprès

r vous souvenir de
ssion de ma profonde
umble servante

Berchel.

104

Haag



506

1a



53a

Chen'

Max Bachenneimer,	Rue de Métal 20	Bruxelles
Fritz Kintisch	Avenue Tomassaint 109	"
Dr. Gerard Lazzarus	Piervienne 17	Ciney Belgique
Dr. Leon Littmann	Rue du Monteur 1A	Bruxelles
Alfred Loew	Rue Piervienne 7	Ciney Belgique
Katharina Loew	" "	"
Bruno Schaeff	Rue Bodeghem 46	Bruxelles
Kurt Schenkolewski	Rue Rogier 156 et 15A	"
Vera	" "	"
Helmut	" "	"
Wilhelm Winkler	Rue Gentin 58	"
Hilda	" "	"
Fritz Meyer	Avenue de la Gare 151	Dinant

S van Berckel
Mesdagstraat, 104
den Haag



N. 5162/41

H. Sig. Ivan Berchel, residente

la Haye, le 24 juin 1941

A son Eminence Maglione,



+
5-7-41

È opportuno fare anche
una lezione per
ciascuna persona
raccomandata

facendo il bisogno richiamo.

la liste des noms
ur qui par ma lettre
tervention auprès

r vous souvenir de
ssion de ma profonde
umble servante

Berchel.

: 104

1 Haag

5094/41



532



N. 5162 / 41

Al Sig. Ivan Berchel, residente

la Haye, le 24 juin 1941

A son Eminence Maglione,

la liste des noms
sur qui par ma lettre
intervention auprès
vous souvenir de
l'expression de ma profonde
humble servante

Berchel.

104

Haag





SPOEDB
EXP
SPOEDB



She.

N. 5162 / 41
H. J. Van Berckel, residente

la Haye, le 24 juin 1941

A son Eminence Maglione,

Eminence,

Ci-joint j'ai l'honneur de vous faire parvenir la liste des noms et des adresses des personnes habitant la Belgique pour qui par ma lettre du 19 juin j'ai osé solliciter votre bienveillante intervention auprès du Représentant du Gouvernement du Brésil.

En vous demandant très humblement de bien vouloir vous souvenir de mes lettres du 18 et 19 juin je répète encore l'expression de ma profonde reconnaissance et je suis de Votre Eminence la très humble servante

Ivan Berckel

Mesdagstraat 104

den Haag

SPDDBESTELLING
EXPRES
SPDDBESTELLING

R 's GRAVENHAGE
Rijswijkseweg
Gv.Rw. N. 730



A Son Eminence Maglione

Sécrétaire d'Etat

Cité du Vatican

52



53

SEGRETERIA DI STATO
UFFICIO AFFARI ESTERNAZIONALI

Belgique
es
elgique
es

KANTOORBOEKHANDEL
"ARTIKA"
SISSENBRUCHSTRAAT 12 - TELEF. 776084
DEN HAAG



5162/41

7
N. 5162/41
H. J. Ivan Berckel, residente

la Haye, le 24 juin 1941

A son Eminence Maglione,

Eminence,

Ci-joint j'ai l'honneur de vous faire parvenir la liste des noms et des adresses des personnes habitant la Belgique pour qui par ma lettre du 19 juin j'ai osé solliciter votre bienveillante intervention auprès du Représentant du Gouvernement du Brésil.

En vous demandant très humblement de bien vouloir vous souvenir de mes lettres du 18 et 19 juin je répète encore l'expression de ma profonde reconnaissance et je suis de Votre Eminence la très humble servante

Ivan Berckel

Mesdagstraat 104

den Haag



La Haye, le 24 juin 1941

A son Eminence Mgr. Mgr.

Eminence,

Et-joint j'ai l'honneur de vous faire parvenir la liste des noms
et des adresses des personnes habitant la Belgique pour qui par ma lettre
du 19 juin j'ai osé solliciter votre bienveillante intervention auprès
du Représentant du Gouvernement du Brésil.
En vous demandant très humblement de bien vouloir vous souvenir de
mes lettres du 18 et 19 juin je répète encore l'expression de ma profonde
reconnaissance et je suis de Votre Eminence la très humble servante

Mme de la Haye

gen Haag



Blui

N. 5162/41

Il sig. Ivan Berchel, residente
in Olanda (La Haye - Mes
dagstraat 104) ha raccoman-
dato a questo Ufficio alcune
persone, come dall'unita nota,
cattoliche non ariane, dis-
poste ad emigrare nel Bra-
sile.

L'ho all' Eccellenza Vostra

Renn - nella ben nota

Sua Carità e pietà - di

... e ...

... per ...

... di Stato,

... di ...

... anzi pronto

A. J. L. Renna

U. (Caro Renna)

Maria Speth

Berlino

3-7-41



536



54

La Haye, le 24 juin 1941

A son Eminence Mgr. Lefebvre

Eminence,

Ci-joint j'ai l'honneur de vous faire parvenir la liste des noms
et des adresses des personnes habitant la Belgique pour qui me faire
du 19 juin j'ai osé solliciter votre bienveillante intervention auprès
du Représentant du Gouvernement du Brésil.
En vous demandant très humblement de bien vouloir vous souvenir de
mes lettres du 18 et 19 juin je récite encore l'expression de ma profonde
reconnaissance et je suis de Votre Eminence la très humble servante

Marie Perle

Mesdagstraat 104
La Haye

Mesdagstraat 104

La Haye



5782

5162/41

N. 5162/41

Il Sig. Ivan Berchel, residente
in Olanda (La Haye - Mes-
dagstraat 104) ha raccoman-
dato a questo Ufficio alcune
persone, come dall'unita nota,
cattoliche non ariane, degli
Slavici ed' emigrare nel Bra-
sile.

L'ho all' Eccellenza Vostre
Reverenti - nella ben nota
mia Carita' e prudenza - di
giustificare se contenga se-
gnalare tali persone, non-
niente alla Segreteria di Stato,
al Raphaelverini di Amburgo.
Le varri, poi, anzi pronto

A. J. L. Rues

U. Cesare Speranza

Mario Spethke

Berlino

3-7-41

Firma Sua 

5162/41



le stesse commissioni si
far sapere, nel modo che
Sua magistà crederà, allo
Sg. Pirelli che ogni pratica
relativa all'immigrazione
nella Repubblica Brasiliana
di cattolici non ariani,
residenti in Germania o nei
paesi occupati dalla Russia
tedesca, deve essere svolta
attraverso la ~~la~~ menzionata

Apprezziamo -
Cordiali



Schi.

LITTMANN C

S. CON

Posizion

Provenie

Mittente

Data del

Oggetto

Allegati

Esecuzio

N. di P

16

23

LITTMANN Coniugi

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

coniugi Littman
non ariani

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

1625/42

2316/42



IRANIONE CITTÀ DEL VATICANO. TUTTI I DIRITTI RISERVATI.



S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

27-II-42
a Sua Santità

Eccellenza Reverendissima,

Mi permetto di raccomandare alla paterna sollecitudine di Vostra Eccellenza la domanda della Signora Elsa Marullo in Littman, nata cattolica italiana, di presente maritata con un cittadino romeno di razza non ariana, ma cattolico convertito nel 1938.

Detta Sig.ra ha presentato una richiesta in proposito alla R. Legazione di Romania presso la Real Corte d'Italia, quale domanda però, date le attuali circostanze, difficilmente potrà esser accolta favorevolmente dalle autorità competenti, se non verterà appoggiata da qualche altra autorità, in ispecie dalla Santa Sede.

La parte nostra, date le note circostanze, non può esser fatto, oltre all'inoltro della domanda, nessun altro intervento ufficioso o privato.

Con sensi di distinta stima ed ossequi, mi confermo di
Vostra Eccellenza Rev. ma

devotmo in Cr. servo:

Mons. Luigi Cantù

Consultore Eccles. della R. Legazione
di Romania.

Eccellenza Reverendissima

Mons. DOMENICO TARDINI.

Segretario della Congreg. degli Affari Eccles. Straordinari

CITTA del VATICANO.





Lobui

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Milano 20 Febbraio 1942

Beatissimo Padre

Al Vostro cuore ed alla Vostra sollecitudine paterna permettete sottoponga la dolorosa situazione della mia famiglia e la pena dell'animo mio.

Cattolica, italiana, di famiglia ariana, io Elsa Marullo ho sposato l'ing. RUDOLF LITTMAN, cittadino romeno di razza ebraica, ma passato alla Religione Cattolica ricevendo il Battesimo il 24 Marzo 1938 in Milano, alcuni mesi prima del matrimonio. Questo veniva celebrato il 5 Novembre 1938 secondo il rito della Santa Chiesa, e regolarmente trascritto al Municipio di Milano.

Dopo il matrimonio, mio marito, allo scopo di prestare servizio militare, lasciava l'Italia dove da 7 anni risiedeva, con seguendo la laurea in ingegneria, e rientrava in Romania dove io l'ho accompagnato.

In seguito alle leggi razziali di quel paese, che lo considerava sempre ebreo, veniva esonerato dal servizio effettivo e comandato ai così detti servizi mobilitati (ausiliari) presso le Ferrovie dello Stato, costretto però a vivere con gli altri ebrei.

Avvicinandosi l'epoca della nascita di una creaturina rientrai in Italia presso i genitori, intendendo così assicurare al bambino il Battesimo che infatti è stato amministrato 4 giorni dopo la nascita avvenuta il 14 Aprile 1940.

Ed ora per assicurare l'educazione cristiana a mio figlio e per ricomporre la famigliola divisa, oso rivolgermi a Voi Beatissimo Padre, perchè sia ottenuto a mio marito il permesso di venire a stabilirsi definitivamente in Italia, dove potrebbe, con l'appoggio dei miei parenti, avere un impiego tale da mantenere la sua famiglia.

Così soltanto vedo la salvezza morale e spirituale di noi tutti.

Benedica il Signore le cure e gli sforzi paterni di cui siete prodigo verso gli infelici che soffrono in questo periodo di smarrimento.

Fiduciosa nell'Augusto Vostro interessamento mi prostro al bacio del S. Piede e mi professo dev.ma ed obbl.ma

Elsa Marullo in Littman
Elsa Marullo in Littman
Via Plinio 70. Milano



Milano 20 febbraio 1942

Reverendissimo Padre

Al Vostro cuore ed alla Vostra sollecitudine pastore
permettete sottoporre la dolorosa situazione della mia famiglia
e la pena dell'animo mio.

Cattolico, italiano, di famiglia ariana, io sono
nato nel 1908, a Milano, in un'atmosfera di
serenità, ma passata alla religione cattolica ricevendo il
battesimo il 21 marzo 1918, alcuni mesi prima del
mondo. Questa veniva celebrata il 5 novembre 1918 secondo il
rito della Santa Chiesa, e regolarmente trascritto al
comune di Milano.

Dopo il matrimonio mio padre, allo scopo di
servizio militare, lasciava l'Italia dove ha 7 anni
seguendo la guerra in Francia, e rientrava in Romania dove
ha accompagnato.

In servizio alle legazioni di quel paese, con la
sua sempre esatta, veniva onorato del servizio effettivo e
mandato ad ogni volta a vivere non all'estero.

Avvicinandosi l'epoca della nascita di una creatura
presenti in Italia presso i genitori, intendendo così assistere
al parto il bambino che infatti è stato annunciato e
dopo la nascita avvenuta il 14 aprile 1940.

Vi ora per esprimere l'educazione cristiana a mio
figlio e per ricompensare la famiglia di averlo ricevuto a voi
Reverendissimo Padre, perché sia cresciuto a mio marito il permesso di
di venire a stabilirsi definitivamente in Italia, dove potrebbe
con l'appoggio dei suoi parenti, avere un impiego tale da mantenere
la sua famiglia.

Così soltanto vedo la salvezza morale e spirituale di
noi tutti.

Benedice il Signore la pure e gli altri paterni di cui
state pregando verso gli infelici che soffrono in questo periodo
d'imbarbarimento.

Fiduciosa nell'Agnato Vostro interessamento al vostro
al padre del S. Padre e mi professo
devota ed obblata.

Maria in all'altare
Rita Maria in Litta
Via Plinio 70, Milano



S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Reverendo Padre
P. Pietro Tacchi Venturi S.J.

Roma

N. 1625/42

Firma Sua Eminenza

1. III. 42

~~2. II. 942~~

Con preghiera di cortese
restituzione mi prego
di rimettere, per via, al
la Pat. V.R. una suppli-
ca inviata al P. P. della
figlia Elsa Marcell in Littman
(Milano, v. Plinio 70) per
ottenere che, con l'appoggio
della S. S., venga accordato
a suo marito, Sig. Rudolf
Littman, il permesso di
formare in Italia.

Questo è cittadino
russino, di religione cat-
olica, ma di razza ebraica.
Questo, però, che potrà vi-
vere nel Regno avendo
contratto matrimonio con
una cittadina italiana di
razza ariana.

Mi permetto, pertanto, di
seguire il caso alla



grazie tante della Pat. V.
affinchè la compassione
di vedere se è possibile
fare qualche cosa in fa-
vore di detto signore.

Proprio



Tobus

LIUZZI Gabriella

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma, piazza del Gesù, 45

21 marzo 1942 / XX.

Eminenza Reverendissima,

In risposta alla venerata Sua lettera del 10 marzo (n.1625/42), debbo parteciparle che il Capo della Polizia mi comunicava ieri sera, di non potere consentire l'ingresso in Italia del rumeno Rodolfo Littmann per cagione della sua razza ebraica.

Ossequiandola profondamente, mi onoro di confermarvi

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.

Facchi Venturi

COLLEGIO S. FRANCESCO SAVERIO

ROMA (117)
Piazza del Gesù 45

4. III 1942

Si restituiscano gli incerti inseriti
con lettere 1 e 3 del 20. III. 1625/42, 1649/42
Ossequi.

F. S. Venturi

Aggiungo l'inserto ricevuto
con la lettera 28. II. 42 n. 1612/42

grande Santa della Pat. v.
affinchè la Compagnia
di vedere se è possibile
fare qualche cosa in favo-
re di detto Signor.

Prof. Dr.



LIUZZI Gabriella

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma, piazza del Gesù, 45

21 marzo 1942 / XX.

Eminenza Reverendissima,

In risposta alla venerata Sua lettera del 10 marzo (n.1625/42), debbo parteciparle che il Capo della Polizia mi comunicava ieri sera, di non potere consentire l'ingresso in Italia del rumeno Rodolfo Littmann per cagione della sua razza ebraica.

Ossequiandola profondamente, mi onoro di confermarvi

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.

Enrico Tacchi Venturi

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO

2316/42



Libri

LIUZZI Gabriella

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma, 21 Marzo 1942.XX

Non si può consentire l'ingresso in Italia del rumeno Rodolfo
Littmann per cagione della sua razza ebraica.



MANIPOLAZIONE DEI RAPPORTI

ROMA, 21 MARZO 1952

Non si può considerare l'ingresso in Italia del

attentato per cospirazione della



LIUZZI G

Mun.
Muz.
Consu.
di Ro

2

Obui

2316/4

LIUZZI Gabriella

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Illm. e Revm. Signor
Mons. Luigi Turchi
Consulatore Eccl. della N. Legaz.
di Romania Roma

N. 2316/42

8

Firma Sua Eminenza

27

27. III. 942

con multa per
copie

La Legat. di St.
Appena ricevuta la str.
mista letta della Signoria
V. Ill. e Revm. relativa al
Sg. Rudolf di Hermann, non
avendo desiderato di venire
in Italia, non avendo
di subito segnalato il
caso a persona autonoma.

La risposta, però, era
giunta in proposito e, per
la negativa, come ella
potrà rilevare dalle unite
copie.

Prof. G. G.



Mojartky

2316/42

Obri

SECRETARIATO DI STATO



LIUZZI Ga

S.

Posizio

Proven

Mitten

Data d

Oggett

Allegat

Esecuzi

N. di

10

LIUZZI Gabriella

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*Gabriella Liuzzi
d'origine ebrea*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

1056/39

2572/39





*En
Oro
di ga
voter
che ha
Dall'
Inve
da me
e dei
pro
tre
venut
e che
Mi
di eq
Cai*

CURIA AR

IL VIC

la la
anni batt
madre ign
ebreo. E'

La ra

1076/Ringr
189

K 9572/...

1056/39

Eminenza!

Oso rivolgermi all'alto senso di carità e di giustizia dell'E. V. per pregarla di voler benignamente interessarsi al mio caso, che ho avuto ieri l'onore di esporre a Mons. Dell'Acqua.

Insieme con la copia del primitivo ricorso da me presentato al Ministero dell'Interno e dei principali certificati allegati alla pratica, mi permetto accludere copia di tre documenti decisivi, dei quali sono venuta in possesso soltanto nei giorni scorsi, che mi affretterò a trasmettere al Ministero per tramite della Prefettura di Milano.

Coi sensi della più viva gratitudine,
mi pro-

Vostra

umentato,
he la

e ebraica,

no.

andare il

incarica-

ni con-

tto etc

CURIA ARCIV. DI MODENA

IL VICARIO GENERALE

Modena, 9 Marzo 1939

Eccellenza,

la latrice è la Sig.na Gabriella Liuzzi, da 50 anni battezzata, ma considerata ebrea, perchè nata da madre ignota e riconosciuta a cinque anni da padre ebreo. E' possibile indirizzarla, illuminarla?

La raccomando vivamente alla carità dell'E.V.

1056/Ringrazio ed ossequio rispettosamente

64

coll'aggi.

65

66

In
 Oso
 di g
 voler
 che ha
 Dell'
 Invi
 da me
 e dei
 pro
 tre
 venut
 e che
 Min
 di e
 Cai
 un
 Jesso

For

K 9.572/20

+ Seconda Sezione di Stato non

+

1056/39

Eminenza!

Oso rivolgermi all'alto senso di carità e di giustizia dell' E. V. per pregarla di voler benignamente interessarsi al mio caso, che ho avuto ieri l'onore di esporre a Mod. Dell'Acqua.

Inviene con la copia del primitivo ricorso da me presentato al Ministero dell'Interno e dei principali certificati allegati alla pratica, mi permetto accludere copia di tre documenti decisivi, dei quali sono venuta in possesso soltanto nei giorni scorsi, che mi affretterò a trasmettere al Ministero per tramite della Prefettura di Milano.

Con senti della più viva gratitudine, unitamente protestarmi, mi prego di V. S.

Dev. Gabriella Livari

Roma 19 marzo 1939

Vostra

mentato,
he la

e ebraica,

no.

andare il

incarica-

ni con-

tto etc

1056/39

Rent
P. Jaco

18
17-11

ario



H. Eul.
575

LIVOLI Renato

X 9.572/20

+ *Quarta Segreteria di Stato nuova*

+

1056/39

*Rever. Padre
P. Jacchi Vattani S.J.
Roma*

Qui acclusa rimetto alla Paternità Vostra
Reverendissima copia del ricorso ^{documentato,} che la
Signorina Gabriella Luzzi, d'origine ebraica,
ha inviato al Ministero dell'Interno.

Prego V.P. di compiacersi di raccomandare il
caso alla Commissione Ministeriale incarica-
ta di studiare le singole situazioni con-
cernenti gli ebrei, e intanto profitto etc

18-11-39

Firma Monsignor Segretario

A

*Raccomando al V. Padre Livoli
il ricorso*



*H. Eul.
575*

1056/39



H. Eul.

575

LIVOLI

12 aprile 1939

12 aprile 1939

Questa Segreteria di Stato non
ha mancato di intervenire in

X.2572/39

Questa Segreteria di Stato non
ha mancato di intervenire in
chiaro della Signorina Gabriella

Roma, piazza del Gesù, 45

4 maggio 1959 - XVII.

(Eccellenza Rev.ma,

Con venerata Sua del 19-5-59-(1056/39), V. E. mi
raccomandava il caso di discriminazione della Signora
Gabriella LIUZZI.

Mi spiace doverle significare che la domanda è
stata respinta. Come V. E. forse saprà in simili re-
sponsi si partecipa semplicemente l'esito dell'istanza
senza punto accennare alle ragioni dell'infelice suc-
cesso.

Con profondo religioso ossequio

Di Vostra Eccellenza Rev.ma

servo in Xto.

Pietro Tacchi Venturi M.

A Sua Eccellenza Rev.ma
Mons. DOMENICO TARDINI
Segretario della S.C. per gli AA.EE.SS.

CITTA' DEL VATICANO

2572/89

X 1533/39

h b m n p r s t



Ata del 5/4/55

N. 2572/39

Questa Segreteria di Stato non
ha mancato di intervenire in
occasione della Signorina Gabriella

62/1533/39

[Handwritten signatures]



[Handwritten signature]
575

[Handwritten signature]
575

LIVOLI Renato

N.2572/39

Questa Segreteria di Stato non
ha mancato di intervenire in
favore della Signorina Gabriella

LIUZZI Gabriella, pratica non ammessa

(vedi MANN Irene)





Il
Mons
Vic

17
13-1
/ non

257

N. 2572/39

Illmo. e Rev.
 Mons. Biagi
 Vicario Generale
 di
 Modena

13-V-39

Firma Sua Eminenza

nonostante il vis. interessamento
 della Santa Sede,

Questa Segreteria di Stato non
 ha mancato di intervenire in
 favore della Signorina Gabriella
 Liuzzi, da Vostra Signoria Ill. ma e
 Rev. ma vivamente raccomandata,
 presso la Commissione Mini-
 steriale incaricata di studiare
 le singole situazioni concernenti
 gli ebrei.

Sono ora assai dolente di
 doverne significare che l'istanza
 di discriminazione della predetta
 Signorina ~~Liuzzi~~ è stata respinta.

Prego V. S. di portare a conoscenza
 dell'interessata quanto sopra,
 augurandole qualche benivola
 parola di conforto.

Profittando

2572/39





H. Eul
975

LIVOLI

S. CO

Posizi

Prove

Mitter

Data

Ogget

Alleg

Esec

N.

LIVOLI Renato

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*Signor Renato Livoli
d'origine ebraica
si raccomanda per ottenere
la dispensazione*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

3715
139



Löb



Löb [lina]

Data II - 6 - 39
(d'entrata in ufficio)

Nº

Mittente: Cognome Livoli

Nome Renato

Indirizzo: Località Milano

Diocesi

Data (della missiva)

Oggetto

Invia copia dell'istanza di discriminazione
mandata al Ministero dell'Interno

La domanda è raccomandata dall'Emo Sig.Card.Arcivescovo
di Milano

Evasione:

I Lina

(Arci)vescovo

Nunziatura o Delegazione

Congregazione o Ufficio

da

Eseguita il

con

3715/
39



Löb [1]

Rev. n.
Padre

37



H. Eul
575

Löb [lina]

N. 3715 / 39

Rev. mo

Padre P. Zucchi Venturi S. Z.

Roma

20-6-39

Firma Sua Eminenza



3715 / 39

+ Lui acclama mi prego
rimettere alla paternità
Vostre Reverendissima
la copia dell'istanza di
discriminazione inoltrata
al Ministero dell'Interno
dal Signor Livoli Renato.
Le ragioni avanzate dal
predetto Signore per ottenere
il beneficio della discrimi-
nazione non sembrerebbero
tali da far nutrire buone
speranze di riuscita. Tuttavia,
siccome il caso è stato
raccomandato dall'Emi-
nentissimo Signor Cardinale
Schuster, Arcivescovo di Milano,
prego V. P. se nulla vi si
opponesse di volersi compiere
di segnalare all'appunta
Commissione Ministeriale
incaricata di studiare le singole
situazioni concernenti gli ebrei.
Profitto

Löb [1]



H. Eul
575

3715
/

Löb [lina]

†
I.N.R.I.

Santo Padre,

L'umile Vostro figlio in Gesù Cristo,
Livoli Renato di Giulio e di Adina
Augeli, nato a Livorno l'11 Febbraio
1913, domiciliato a Milano e ivi
residente in via Humboldt, 14, pre-
giarsi esporre a Vostra Santità quanto
appresso.

1) L'art. 8 del R.D.L. 17/11/1938, nu-
mero 1728 riconosce tra l'altro l'appar-
tenenza alla razza ariana a «...colui
che è nato da genitori di nazionalità
italiana, di cui uno solo di razza
ebraica, che, alla data del 1/10/1938,
apparteneva a religione diversa da quel-
la ebraica ».

2) Per ragioni che sarà possibile rile-
vare dall'istanza che allega (presentata
a suo tempo all'On.le Ministero degli In-
terni del Regno d'Italia), l'umile fi-
glio Vostro non ricevette il Santo Bat-
terismo che il 27 Dicembre 1938.

3) In relazione agli insegnamenti cat-



3715/
29

tolici avuti dalla madre e dalla
nonna materna ed a un atto di
fede compiuto nell'anno scolastico
1932-1933, allorché, frequentando
la III classe dell'Istituto Commerciale
di Viareggio, riportò « per zelo e profit-
to » il 2° premio nello studio della
religione cattolica, il devoto figlio Vostro
si onora sperare che tale atto di in-
dubitata fede possa essere fatto conside-
rare dalla Santità Vostra Sublime
quali elemento sufficiente agli effetti
della legge per ottenere la richiesta di
scriminazione.

Confidando molto nella Pater-
nità Vostra Serenissima, col cuore
colmo di speranza, fa voti di cuo-
re a Dio perché lo Spirito Santo
Vi illumini sempre pel bene tempo-
rale e spirituale di tutta l'umani-
tà cattolica e così via.

Della Santità Vostra
Devotissimo Figlio in Gesù Cristo

Matris precos commendamus

+ Hildphonus

(aut. Archiep.)

Luigi Renato



Löb [lina]

la

di

to

ale

profit

la

Vostro

in

side

ti

di

Pater

more

cuo

to

pro

ni

to



Löb []



St. Eul
575



R. ISTIT

di Giulio
nell'ann
se III d
coreo di
to tanto
nelle st
Opera di
richiest
dalle le

IL SEG

Löb [lina]

+

N. 6168 /uo

Mi affretto a comunicare
all'eminenza Vostra Rma

discriminazione;

4 luglio •

N.° 5595

Alleg. N.° 2



R. ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

INDIRIZZO MERCANTILE "CARLO PIAGGIA"

VIAREGGIO

Il Preside certifica che LIVOLI Renato

di Giulio, nato a Livorno il giorno 11 febbraio 1913,
nell'anno scolastico 1932-1933, frequentando la clas-
se III dell'Istituto Commerciale, prese parte al
corso di religione cattolica, e dimostrò zelo e profit-
to tanto da ottenere alla fine dell'anno il 2° premio
nello studio della religione stessa.

Tale premio gli fu conferito dalla Pia
Opera di Santa Caterina da Siena.

Si rilascia il presente certificato a
richiesta dell'interessato per gli usi consentiti
dalle leggi.

Viareggio, 25 Ottobre 1938-XVI°

IL PRESIDE

(Prof. Dr. Luigi D'Amico)

Luigi D'Amico

IL SEGRETARIO

[Signature]



Certificato n° 1998

4. Eul
575

Löb [11]

*copa
al Austro*



Löb [lina]

+

N. 6168 /uo

Mi affetto a comunicare
all' *Ministero* *Vostro* *Roma*

LIVOLI Rehato :trovasi in istruttoria la domanda per la discriminazione;
quella per la dichiarazione di arianità fu respinta il 4 luglio •

v. lettera di P. Tacchi Venturi del 22 luglio 1940 N.° 5595

è stata respinta, r. Campagnaio Angelo

Löb [1]

A. L. ...
R. L. ...

17

Rel. ...
16



Löb [lina]

N. 6168 /uo

Vi affetto a comunicare
all'Eminenza Vostra Reale
che questa Segreteria di Stato,
accogliendo il desiderio espresso
dal Reale Gran. S. Marino d'ottenere
l'una o l'altra, non ha man-
cato di raccomandare all'Emi-
nenta del Reale Gran. S. Marino
l'Esede il Sig. Dott. Geronimo Lancia.
Alla medesima Subsegreteria
è stato fatto rilevare che l'inter-
venuto si rivolga al Consolato
Marittimo di Genova per le ne-
cessarie pratiche d'emigrazione.

Profittando

A Sua Eminenza Reale
R. G. S. Stefano Schuster
Avvocato e
Milano

17
15-7-40

~~Primo Sua Eminenza~~

Nelli Schuster

N. 6168 /uo



Löb [11]

S. CO

Posizi

Prove

Mitter

Data a

Ogget



Löb

Löb [lina]

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*schiedung
anisi in
Hamburg*



Löb [1]

S. CO

Posizi

Prover

Mitter

Data a

Oggett



Löb [lina]

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*schiedung
anbei in
Hause*



Löb [11]

S. CO

Posiz

Prove

Mitte

Data

Ogget



Löb [lina]

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto



*schiedener
amte in
Hans*



Löb [1]

S. CO

Posiz

Provo

Mitte

Data

Ogge

Allega

Esecu

N. di

6



LÖBENSTEIN U

S. C

Nell'
Monarchia
subitanea
Edrège
1908)
Löb m
la Serz
la ri
H
cush
Olou

Rich

637

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 6378/43

Nell'agosto del 1942 mi scrivevano dal nostro Monastero Trappista di Koningsoord che il 2 Agosto hanno subitamente portato via dal convento la Madre Edwige (al secolo Lina Löb nata a Rijswijk il 3 Marzo 1908) e la di lei sorella Madre Teresa (al secolo Teodora

Nell'Agosto del 1942 mi scrivevano dal nostro Monastero ^{Trappista} di Koningsoord che il 2 Agosto hanno subitamente portate via dal convento la Madre Edwige (al secolo Lina Löb nata a Rijswijk il 3 Marzo 1908) e la di lei sorella Madre Teresa (al secolo Teodora Löb nata a Pauk-Loento (Sumatra). Più tardi presero anche la terza sorella Madre Veronica ma dopo circa 12 giorni la rimandarono perché ammalata.

Il 2 Agosto si trovarono coi loro tre fratelli Trappisti anch'essi tolti al loro Monastero di Koninghoeven (Bilbourg) Olanda - Figli di padre e madre sbrici convertiti dopo d'allora non s'è saputo più nulla.

Ritrovante: Prof. Ugo Giordani

Biblioteca Vaticana

Handwritten text in Italian, likely a letter or report, discussing international relations and the role of the Secretariat of State. The text is written in a cursive script and is partially obscured by the watermark.

Handwritten text in Italian, likely a signature or a note, located at the bottom of the page. The text is written in a cursive script and is partially obscured by the watermark.



Obvii

LÖBENSTEIN Ugo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 6378/43

Nell'agosto del 1942 mi scrivevano dal nostro Monastero Trappista di Koningsoord che il 2 Agosto hanno subitamente portato via dal convento la Madre Edwige (al secolo Lina Löb nata a Rijssen il 3 Marzo 1908) e la di lei sorella Madre Teresa (al secolo Teodora Löb nata a Sawh-Loento (Sumatra). Più tardi presero anche la terza sorella Madre Veronica ma dopo circa 12 giorni la rimandarono perchè ammalata.

Il 2 Agosto si trovarono coi loro tre fratelli Trappisti anch'essi tolti al loro Monastero di Koningshoeven (Tilbourg) Olanda - Figli di padre e madre ebrei convertiti.

Dopo d'allora non s'è saputo più nulla.



Nell'agosto del 1912 mi scrivevano dal nostro Monastero Trappista
di Koningshoeven che il 2 Agosto hanno avuto un bambino portato via dal
convento la Madre Röske (al secolo Lina) nata a Nijmegen il
Marzo 1888) e la di lei sorella Madre Teresa (al secolo Teodora
Lub nata a Garm-Isenroth (Sassonia). Più tardi presso anche la terza
sorella Madre Antonia ma dopo circa 12 giorni la rimandarono per-
ché mancava.

Il 2 Agosto si trovarono con loro tre fratelli Trappisti anch'essi
fatti al loro Monastero di Koningshoeven (Tilburg) Olanda -
figli di padre e madre sorel convertiti.

Dopo d'allora non s'è saputo più nulla.



LÖBENSTEIN U

S. CO

A Sua Eccellenza

Mons. Cesar

Nunzio Apo

30

(fare copia)

lasciando

Dell'A

Löb (Lob)

6378

LÖBENSTEIN Ugo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 6378/43

A Sua Eccellenza Rev.ma
Mons. Cesare Orsenigo
Nunzio Apostolico di

Berlino

30
28 ottobre 1943

(fare copia dell'Appunto
lasciando il nome di
Giordani)

Dell'Acqua

6378/43

Come l'Eccellenza Vostra Reverendissima
potrà rilevare dall'accluso Appunto, la Santa
Sede è stata pregata di adoperarsi per avere
notizie di alcune religiose ~~di origine non~~
~~ariane~~ le quali, ~~sono state deportate~~ lo scorso
anno, dal monastero di Koningsoord perchè
d'origine non ariana.

Ho presente quanto l'Eccellenza Vostra
ripetutamente mi comunica in merito alle
difficoltà che incontra per avere informazioni
del genere: mi permetto, tuttavia, di ^{segnalare} ~~avvertire~~
^{il presente caso} ~~l'Eccellenza Vostra~~ nella speranza che, trattan-
dosi di religiose, Ella possa riuscire ad avere
qualche notizia.

La ringrazio in anticipo di quanto potrà
fare al riguardo e profitto etc...





Ehrli
(Löb)

LÖBENSTEIN Ugo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

9543/40

26/41

10479/40





LOBL Abramo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Tuscania, 30 ottobre 1940

Data 1 Novembre 1940
(d'entrata in ufficio)

Nº

Mittente: *Cognome* Ugo Löbenstein

Nome

Indirizzo: *Località* Tuscania (Viterbo)

Diocesi

Data (della missiva) 30 Ottobre

Oggetto

Prega ottenergli il permesso di tornare ad Abbazia
per curarsi (si tratta di un cattolico cecoslovacco
di razza ebraica, internato)

Evasione:

4-ET-140
*Chiedere al Vescovo informazioni
fornendo copia del ref. e permesso
in forma ufficiale*
Arci(vescovo)

Nunziatura o Delegazione

Congregazione o Ufficio

Eseguita { da
il
con



nell

dopo
pegg

per
però
sorv
mio
fu r
natu
regi
la s
sfav
latt
più,
al c
sett
da a

Sig.
uno
fino

zion
la m
torn
e l'

città
40 an

misur
i suc
"razz

grand
che V

mia p

Ugo D
Tusca

l al



Obui

LOBL Abramo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Tuscania, 30 ottobre 1940

Alla

Segreteria di Stato di Sua Santità

Città di Vaticano

Mi permetto di rivolgermi a VV.SS. per chiedere assistenza nella dolorosa situazione in cui mi trovo.

Sono stato internato qui circa 10 settimane fa, e poco dopo il mio arrivo in questo luogo, le mie condizioni fisiche peggiorarono sensibilmente.

Nel passato ho sofferto di ulcera gastrica, i cui sintomi per la prima volta furono riscontrati dai medici nel 1926, però assidue cure mediche, un regime adeguato e l'amorevole sorveglianza di mia moglie per tutto quanto occorreva al mio organismo affetto dal suddetto male, fecero sì che esso fu ridotto ad uno stato blando, senza causarmi disturbi di grave natura. Ora invece, l'assoluta impossibilità di continuare il regime per me adatto, la mancanza di cure familiari, ed infine la scossa del sistema nervoso, hanno avuto un effetto molto sfavorevole sul mio organismo, colle caratteristiche della malattia avuta nel passato. Mi sento deperire ogni giorno di più, e dopo essermi fatto visitare dal medico locale, in base al certificato rilasciatomi da quest'ultimo, feci in data 20 settembre u.s. istanza all'On.le Ministero dell'Interno, come da acclusa copia. A ciò non ebbi finora nessuna risposta.

Al 2 ottobre, sentendomi sempre peggio, feci domanda al Sig. Questore di Viterbo di permettermi di andare a Roma da uno specialista, ma neanche a questa domanda ho avuto risposta fino ad oggi.

Non so più che cosa debbo fare, ed in questa triste posizione oso pregarvi di appoggiare = se solo vi sia possibile = la mia istanza del 20/9, nel senso che mi venga permesso di tornare a casa, ad Abbazia, per sottopormi alle cure necessarie e l'eventuale operazione.

Sono sposato con una cattolica di nascita, ed io stesso, cittadino cecoslovacco, mi sono convertito al cattolicesimo 40 anni or sono.

Nulla è a mio carico: sono stato internato solo per le misure generali nell'attuale periodo di guerra, riguardanti i sudditi dei paesi nemici e le persone appartenenti alla "razza ebraica".

Vogliate scusarmi il disturbo che Vi arreco, ma so quanto grande sia la Vostra bontà, e non dubito che farete tutto ciò che Vi sarà possibile per venirmi cristianamente in aiuto.

Vi ringrazio in anticipo, e Vi porgo l'espressione della mia più profonda stima e devozione.

Ugo Löbenstein, presso Masseri Valentino
Tuscania (Viterbo)

1 allegato.

LOBL Abr

S. CO

A. Lue
Mues.
Vescovo

Copie

OM
Il s
di anni
da sei
la sua
bilmen
cui è
aggiun
maco p
passat

IL
On.le
di tor
alle o
Sp
vole o
porge

Allega

Tuscan

Italia
KONAR
bergo

9543/4



Lobui

LOBL Abramo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Ecc. Rever.
Mons. Ugo Comazzi
Vescovo di Fiume

N. 9543/40

attualmente internato a ^{Tuscania} ~~Castell~~
Il Sig. Ugo Löbenstein, ^{non} ~~stomac~~
abitante in Abbazia, dove sua
moglie Maria Konarik, è

in albergo, in

... L'è rivoltato
inferno di stato

con l'oppressione
di poter tornare

di nuovo dal
accusamento

di salute.

molto difficile

... ^{Ugo} ~~con~~
concesso ~~quello~~

Signore, ~~come~~

L'Ufficio ~~non~~ ^{non}
ha di com

del caso, ~~quale~~

terra che egli

si dell'interrog

ella S. Sede.

L'una cortese

profetto

C O P I A .

ON.LE MINISTERO DELL'INTERNO = R O M A .

Il sottoscritto, LÖBENSTEIN Ugo fu Sigismondo,
di anni 62, si trova internato a Tuscania (Viterbo)
da sei settimane, e durante tale periodo di tempo
la sua salute = che non era buona = è andata sensi-
bilmente peggiorando: si è acuito il male cronico di
cui è affetto = le emorroidi =, al quale si sono
aggiunti i dolori intestinali, l'intolleranza di sto-
maco per i cibi, sintomi questi già verificatisi nel
passato, quando soffriva di ulcera gastrica.

Il sottoscritto quindi si onora di pregare cod.
On.le Ministero di volergli concedere il permesso
di tornare a casa, ad Abbazia, per potersi sottoporre
alle cure ed all'eventuale operazione del caso.

Spera che la sua istanza sarà presa in favore-
vole considerazione, e ringraziando in anticipo,
porge l'espressione del massimo ossequio.

Allegato certificato medico.

fto. Ugo Loebenstein
Tuscania 26 settembre 1940=XVIII
Il sottoscritto aggiunge che risiede in 90
Italia dall'aprile 1930, assieme alla moglie
KONARIK Maria, la quale è proprietaria di un al-
bergo in Abbazia.

9543/40

A. Luc
Muy.
Vescovo

7.
18



lobuc

9543/422

LOBL Abramo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Ec. Riv. Mons. Ugo Camozzi
Vescovo di Fiume

N. 9543/40

attualmente interdetto a ~~comunicazione~~ ^{Trascrizione}

Il S. Ugo Löbensteins, ^{monaco} ~~stomaco~~
abitante in Atlatzia, dove sua
moglie Maria Konarik, è
proprietaria di un albergo, in
data 30 ott. u.s. s'è rivolto
a questa Segreteria di Stato
per ottenere, con l'appoggio
della S. Sede, di poter tornare
a essere ammesso nel
campo di concentramento
per motivi di salute.

Per quanto molto difficil-
mente si potrà ^{già} ~~con~~
^{viene} ~~gli~~ ^{gli} ~~sono~~ ^{concesso} ~~quanto~~
dal suo indicato Signore, ~~non~~
sta, pure quest'Ufficio ~~non~~ ^{non}
potrà che cercare di con-
piere i passi del caso, ~~per~~
~~con~~ ^{se} ~~è~~ ^{riterrà} che egli
è meritevole dell'inter-
ferenza della S. Sede.

In attesa di un cortese
riscontro, profetto

Firma Sua Eminenza

7. Nov. 1940
~~conceduto~~

A



Riv
P. 7



la
com
inf
ben
so

Obui

LOBL Abramo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Reverendo Padre
P. Pietro Tacchini: Vescovo S. S.

Roma



IL VESCOVO DI FIUME

Fiume, 3 dicembre 1940

Eminenza Reverendissima,

il relazione alla
la Ven. lettera N. 9543/40, mi reco a dovere di
communicare all'Eminenza vostra Rev.ma che le
informazioni pervenutemi circa il Sig. Ugo Lö-
benstein sono buone sotto ogni riguardo.

Chino al bacio della Sacra Porpora, mi profes-
so dell'Eminenza vostra

umilissimo servitore

A. Maglione
vescovo

A Sua Eminenza Reverendissima
il Sig. Card. Luigi MAGLIONE
segretario di S. S. Città del Vaticano

N. 10479/
mo

bonne la paternité V. Romain
potez m'indiquer dell'unità
inserto il L. Ugo Löbenstein,
risuò attual
uato a Roma
ha maltratta
tante al M.
interior per
questo di voler
il suo domo
con la mal

Vescovo o di Fiume
raccomandato
e meriteo
il, pueri, il
il suo caso
quei fatti
di fatti pueri
suo in pro

in autro
Ho



Rivista
P. F.

LOBL Abramo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Reverendo Padre

P. Pietro Sacchi: Venerabile S. R.

Roma

N. 10479/
Mo

Con la Perpetua V. Roma
potrà ricevere dell'unità
inserto il L. Ugo Löbstein,
risuò attuale
nato a Roma
ha inoltra
tante al M.
interno per
questo di inter
i suo domo
così la mol

Vescovo o V.
raccomandato
a merito
i, prima, S.
il suo caso
questi passi
di catti pro
suo in pro

i in altro
Ho



Riv
P. F.



Lobui

10479/40

LOBL Abramo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Reverendo Padre

P. Pietro Tacchi Soderini S. I.

Roma

Firma Sua Eminenza

11

11 Dic. 1960

(con visto)

N. 10479/
Mo

Con la Paternità V. R. viene
portata all'attenzione dell'Unità
internazionale, il Sig. Ugo Löbenstein,
cattolico non arioso attuale
mentre appartenente a Ressa
via (Viterbo), ha inoltrato
la regolare istanza al Mi-
nistero dell'Interno per
ottenere il permesso di rito-
nare ad Attazia, suo domo-
cilio, e curarvi così la sua
ferma salute.

L'Ecce. Vescovo di Tri-
este lo ha raccomandato
come persona meritevo-
le; mi prego, quindi, di
segnalare il suo caso
a V. P. per quei passi
che Ella giudichi possi-
bili ed opportuni in pro-
posito.

La ringrazio in anticipo
per il profitto



10479/40 S. Mojaisky



John Williams

John

26/41

LOBL Abramo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma, piazza del Gesù, 45

28 dicembre 1940 XIX

Eminenza Reverendissima,

Il Capo della Polizia al quale, secondo la commissione datamene da Vostra Eminenza (cfr. lett. 11.XII.40, N.10479/40) rivolsi preghiera di permettere che il Sig. Ugo LÖBENSTEIN per curare la mal ferma salute tornasse da Viterbo, dove è internato, ad Abbazia, mi scrive dicendosi spiacente di non potere permettere siffatto ritorno perchè Abbazia "è città militarmente importante dove non è consentito il soggiorno di stranieri" e ciò indipendentemente da circostanze razziali.

Quanto poi alla Sig. Maria MASZINSKA (cfr. lett. 11.XII. '40, N.10484/40) israelita polacca, lo stesso Capo della Polizia mi partecipa che ha fatto interessare la R. Prefettura di Milano a rivedere la posizione; perciò si riserva di darvi, come le avrà, ulteriori comunicazioni.

Rinnovandole i sensi della mia profonda osservanza mi professo

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.

Pietro Tacchini Venturi S.S.

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO

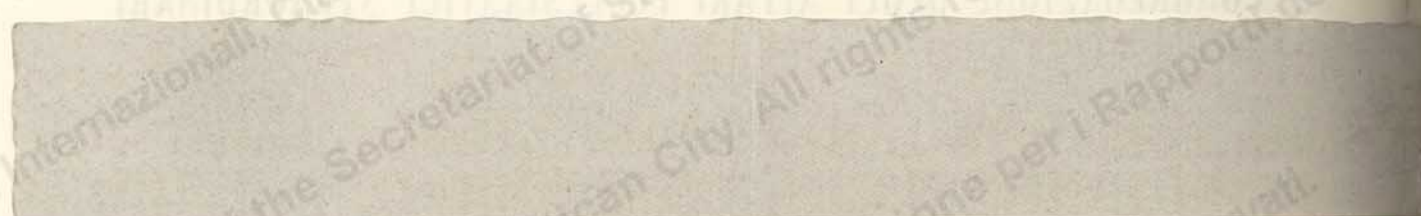




LOBL Abramo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI





*A Su
Mous
Pisc*



Obui

25/41 84

LOBL Abramo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Ecc. Reverenda
Mons. Ugo Caracciolo
Pescara in Friuli

26/41

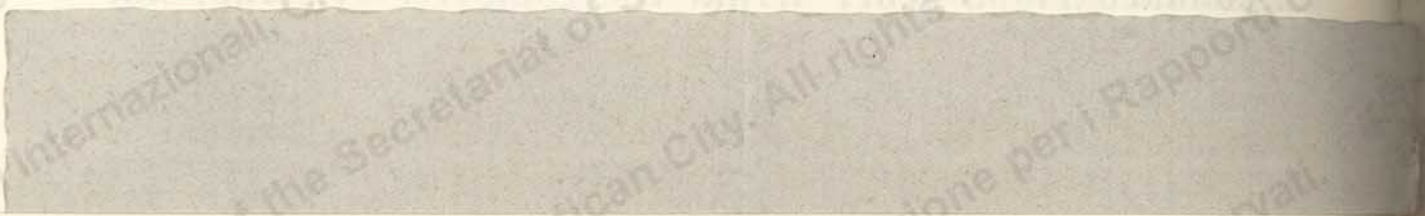
Il 2 dic. 1940 l'Ecc. V.
Reverenda trasmetteva a questa
Segreteria lo stato delle
richieste informazioni
relative al Sig. Ugo Löben-
stein, ora ariano, inter-
nato a Tuscania (Viterbo)
e desideroso di tornare ad
Atene.

Questo Ufficio non ha
mancato di interessarsi del
caso, ma suo dolore
di doverlo comunicare
che i fatti compiuti non
hanno avuto, purtroppo,
esito favorevole.

Invero le competenti
autorità hanno fatto
tutto che non potessero per-
mettere tale ritorno per-
ché, indipendentemente da
circostanze razze, non
è consentito il soggiorno di
stranieri ad Atene.

Profitta

26/41 Sp. Mojaisky



Tobru

LOBL Abre

S. CON

Posizion

Provenie

Mittente

Data del

Oggetto

Allegati

Esecuzio

N. di

13
24

LOBL Abramo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

L. Abramo Lobl
non ariano

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

1319/42

2454/42





LÖBL Ethel

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

8 Febbraio 1942

Nº

Mittente: *Cognome e Nome* Vescovo di Potenza e Marsico

Indirizzo: località e diocesi

Oggetto, data e N. della missiva 6 corr.

Prega ottenere il permesso al sig. Abramo Labl, internato a Potenza, di andare a Rapallo a prendersi della biancheria ed altre cose a lui necessarie e di sua proprietà

Evasione

RICERCHE D'ARCHIVIO

Entrata in Ufficio il

Passata al protocollo il

» a il

» agli Scrittori il

Mandata alla firma il

Giunta alla spedizione il

Spedita il

Restituata al protocollo il

Passata all'Archivio il

Richiesta da

il

Restituata il

con esito

Richiesta da

il

Restituata il

con esito

1319/42



IL VE

POTENZA



Lobui

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



IL VESCOVO
DI
POTENZA E MARSICO

Potenza 6 Febbraio 1942.

Eminenza Reverendissima.

Perdoni l'importuno, ma è sempre la carità che mi spinge.

Il signor Abramo Löbl internato a Potenza ha chiesto al ministero, con parere favorevole della locale Questura, di portarsi a Rapallo accompagnato dalla figlia Gerda Lina Löbl, per prendere biancheria ed altro che tengono conservato a Rapallo.

Voglia l'Eminenza Vostra Rever.^{ma} porre i suoi buoni uffici perché la domanda del signor Löbl venga benevolmente accolta.

Prostrato al bacio della Sacra Porpora presento i miei rispettosissimi ossequi.

Dell'Em. Vostra R.^{ma}
Devot.^{ma}

+ Augusto Bertazzoni
Veneto





POTENZA E MESSICO
LE VESCOVO



Lobui

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

St. 575

Riviera Padre
P. Pietro Tacchi Venturi S.J.

Roma

N. 1319/42

Firma Sua Eminenza



15
2. II. 942

Mons. Teodoro di Potenza e
Marzio ha vivamente
raccomandato a questo
Segret. di St. il Sig. Abra-
mo LÖBL, internato a
Potenza, il quale ha inol-
trato istanza al Ministero
dell'Interno per avere il
permesso di recarsi a
Napoli insieme con sua
figlia, Gerola Lina Lobl,
per poter prendere bian-
cheria ed altri effetti per-
sonali rimasti in quel-
le località.

Si è dato alla P. V. R.
di potersi fare qualche
posto in favore di detta
figlia.

Profitta



A Sua



Lobui

LÖBL Ethel

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Ecc. Eminenza
Le L. 575

Roma, piazza del Gesù, 45

26 marzo 1942 / XX

Eminenza Reverendissima,

Il 15 dello scorso febbraio (n.1319/42) Vostra Eminenza mi commetteva di procurare, se fosse stato possibile, che il Signore Abramo LOBL, internato a Potenza ottenesse di potersi recare con una sua figlia a Rapallo a fine di prendere dal suo bagaglio, colà rimasto, alcuni pezzi di biancheria.

L'Eccellenza Senise, Capo della Polizia, mi scrive ora scusandosi di non potere accordare il richiesto permesso, perchè la Prefettura di Genova, dalla quale Rapallo dipende, ha espresso parere contrario.

Gradisca, Eminenza, i sensi devoti del mio religioso ossequio.

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.

Orto Eusebio Venturi

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO



A Sua
 Maestà
 Reale



Löbner

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

St. Paul 575

A Sua Ecc. Reverenda

Mons. Auguste Berthozani
Vescovo di Potenza, Martini
Potenza

N. 2454/42

Firma Sua Eminenza

B

24. III. 942

La Segret. di St. vaticana, a suo tempo, a persona in favore il S. Athanasio Lobb, disoluto di potere recare temporaneamente ^{in Potenza} a Rapallo, in seguito dell'Es. R. R. con lettera in data 6 Febbr. u. s. s. Propria su questo di recente, però, l'Aut. torinese compie l'atto ha fatto sapere di essere solenne di non poter assistere il richiesto permesso perché la prefettura di Genova, sulla quale Rapallo dipende, ha espresso parere contrario. Profitt.

Kojaisky

2454/42





Lobui

LÖBL Ethel

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

St. Eccl. 575

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*Sig.ra Ethel Löbl
emigrata dalla Germania
chiede sussidio*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

413/40





15-I-40

Ethel Löbl, emigrata dalla Germania,
vedova con tre figli, si trova a Roma
disoccupata e in miseria. Chiede aiuto
e mezzi per emigrare in Palestina

16-I-40

Passata alla II scrivania
per competenza, suggerendo di
interrogare il vicario di polizia
di inviare offerte. *Puri Agui*

473/40

105

106



H. E. C. C.
575

A. Eccl
575





St. Cecil

575

LOBMAN David

S. C.

Posizi

Prove

Mitter

Data

Ogget

Allega

Esecu

N. d

LOBMAN Davide

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Davide Lobman
ignocelt

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

8219/40

8920/40

3451/42

8220/40

9650/40

4483/42

A. Eccl

575





A S.Em.
IL SIG.
Segretari
CITTA' DI



IL VESCOVO DI CAMPAGNA
(Salerno)

N. 934 prot.

15 settembre 1940

EMINENZA REVERENDISSIMA

LOBMAN Davide, studente di medicina, residente a Ferrara, ma perché di razza ebraica, ora internato, deve dare due esami di 5° anno presso l'Università di Padova, ove è iscritto e deve frequentare le cliniche del sesto anno. Ha, per questo, inviato domanda al Ministero dell'Interno che gli sia concessa la grazia di esser restituito alla sua residenza oppure di esser internato a Padova con facoltà di frequentar le cliniche. Egli ha anche un attestato del Maresciallo Italo Balbo che lo ebbe a Ferrara come fiduciario del GUF degli strabieri ed ebbe a lodarsi molto di lui.

Ormai son due mesi che egli ha fatto tale domanda e non ha ricevuto risposta. Prego l'Eminenza Vostra di degnarsi di sollecitare una risposta favorevole.

Chinato al bacio della Sacra Porpora mi confermo

DELL'EMINENZA VOSTRA REV.MA

Devoto servo in f.l.

+ Giuseppe Maria Palatucci
Usciatore
Vescovo di Campagna

A S.Em. Rev.ma
IL SIG. CARD MAGLIONE
Segretario di Stato di S.S.
CITTA' DEL VATICANO



...che si è svolta in una
...che si è svolta in una
...che si è svolta in una
...che si è svolta in una
...che si è svolta in una
...che si è svolta in una
...che si è svolta in una
...che si è svolta in una
...che si è svolta in una
...che si è svolta in una



Elbrin

26

8217/10

103.2
m. 9.
A Sua Ecc. Reverenda
Mons. Giuseppe M. Palatucci

Vescovo di

Campania

Firma Sua Eminenza

26

Sett. 1940



8219/40

Gau pregiato Faylio, in
data 15 Set. c.a., l'Ecc. V.
Reverenda ^{signorile} raccomandando
questi Signoria di Stato
il Sig. Solomon Saville,
Israele, interessato nel
campo di concubitanato
di codesta città, di risolvere
si poter ultimare i suoi
studi universitari.

Per quanto non si possa
no nutrire eccessive
speranze di un esito fa-
vorabile, non lo manca
to di raccomandare
il caso a persona aut-
reale.

Profitta



8219/100 P. M. J. K. K. K.



Libri

8220/40

109.2
10.9.

+

Appunt

Il G. Lobman David, studente
di medicina, attualmente sub-
scritto a Campagna perché ~~non~~
non ariano, dovrebbe stare
due anni del 5° anno presso
l'Università di Padova, di cui è
alunno, ~~e dovrebbe frequentare~~
e dovrebbe frequentare il 6°
anno.

Ha inviato, perciò, domanda al
Ministero dell'Interno.

Lui ha ~~una~~ un incarico sul
Maresciallo del Ballo che lo
ebbe a Ferrara come funzionario
del GDF degli stranieri, ed
~~abbia a~~ ~~lavora~~ molto di più,
e così molto l'opera da lui svolta.





Riv
P. P.

26

1600

2220/40

Rev. Padre
P. Pietro Tacchi Venturi S.J.

Roma

Firma Sua Eminenza

26 L. 9/10
con risent



8220/40

S. S. il Vescovo di Campagna
per me ha raccomandato
al giovane Davide Kob-
man, israelita, attualmente
detenuto nel campo
di concentramento di
quella città, che dovrebbe
aver potere ultimare
i suoi studi universitari,
come la Patern. V.
Rev. Padre potrà notare
nell'unito appunto.

Le farei molto grato
se, nella Sua grande
carità, si compiacesse
di fare qualche passo
nel senso desiderato.
Profitta



lobur

8220/40 S. Mojaisky



Elores

14-8-
For say
la riep
fenza
seccu

8920/

14-10-40
Far sapere
la risposta negativa
per via corsier
Gelli lettera S. P. Zucchi

Roma, piazza del Gesù, 45

9 ottobre 1940 - XVIII.

Eminenza Reverendissima,

Secondo la commissione datami mi affrettai a richiedere a S.E. il Sottosegretario di Stato all'Interno che volesse permettere al giovane israelita DAVID LOBMAN la continuazione degli studi universitari a Padova interrotti per il suo internamento a Campagna.

L'On. Sottosegretario mi risponde che il Lobman fu internato "in seguito ad un rapporto del Prefetto di Padova da cui risultava che avesse manifestato sentimenti ostili al Regime". Il Sottosegretario ha nondimeno voluto interrogare il Prefetto se credesse opportuno la revoca del provvedimento; ma questi ha opinato che no; dal quale parere non si è creduto dissentire; cosicchè il poveretto dovrà rassegnarsi a rimanere dove si trova.

Dolente che i nostri passi non abbiano a nulla approdato, La prego di gradire i sensi del mio religioso ossequio.

Dell'Eminenza Vostra Rev.ma

Dev.mo

Pietro Tacchi Venturi S. S.

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO





101.2
m. 9.



1126



Libri

8920/
Libri

*A lui
Maur.
Vescovo*

16

10. 9.



A Sua Ecc. Reverenda
Mons. Giuseppe Palumbo
Vescovo di

Campagna

*che domandava di
poter vedere i
suoi studi universi-
tari,*

16 ott. 1940

Firma Sua Eminenza

N. 8920/40

Facciamo seguito al ^{mis}Foglio
N. 8219/40 del 26 sett. u.s., in
cui abbiamo da dover comu-
nicare alla Sua Ecc. Reverenda che
i posti compiuti in favore
del giovane Davide Koblenz,
non hanno avuto l'effetto
sottinteso.

Se sarà gentile se volesse
compiacersi di portare a co-
noscenza dell'interessato - nel
modo che Ella giudicherà
più opportuno - questo atto.
Profetto



8920/40 8920/40

MANIPOLI STATI E LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI



Obri

9650



L'Archivio
Fervente

A Sua
il Segretario
C



L'Arcivescovo
di
Ferrara

Ferrara, I Novembre 1940

Eminenza Reverendissima

Mi permetto inviarLe copia di una supplica diretta al Ministero dell'Interno Direzione Generale di P.S. dall'israelita David Lobmann, che risiedette qui a Ferrara per vario tempo.

Dal contesto dell'esposto Vostra Eminenza comprenderà di che si tratta; io posso aggiungere che il caso è dei più pietosi. E' un povero giovane solo al mondo sprovvisto di tutto e senza il conforto di alcun parente.

Vorrei quindi pregare Vostra Eminenza, nel limite del possibile, ad appoggiare la pratica onde il desiderio espresso dal giovane venisse accolto.

Mentre chiedo scusa del nuovo disturbo che Le arreco, mi prostro al bacio della S. Porpora, e con venerazione profonda mi rafferma

di Vostra Eminenza Reverendissima

Luigi Maglione
Jenna

Con inserto

A Sua Eminenza Reverendissima
il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di S.S.
C i t t à d e l V a t i c a n o





14 novembre 1940

Ministero degli Affari Esteri

Il sottoscritto ha l'onore di comunicarVi che, in esecuzione dell'ordine impartito dal Vostro Ministero, si è provveduto a...

La presente ha lo scopo di far conoscere a Vostra Eccellenza che...

Al Vostro Ministero Reverendissimo



A Sua Eccellenza Reverendissima
il Sig. CARD. GIULIO MACCHI
Segretario di Stato
Città del Vaticano



Segreteria di Stato
Città del Vaticano

11. 9.

Il sottoscritto David Lubiano, nato il 15/10/1914 a Padova, ex
della sede della Segreteria di Stato, ha l'onore di
presentare la sua candidatura per la carica di
nel corso del corrente anno, e per la carica di
Padova e successivamente, per la carica di
conservatore del Archivio Storico della Segreteria di Stato.
A tale riguardo, il sottoscritto ha già provveduto a
per un periodo di tempo, e ha anche
senza alcun impegno per la carica di
e alla carica di
Secondo la legge in materia, e concesso
questi studi, e anche altri, e
soli studi.
essi hanno
e di
non
Essendo
che lo
verrà
Vorrei
sicurezza
poter
e tale
nel mio





Il so
nella zona
medicina p
nel g
Padova e s
e successi
A mia
per un bre
Mentre
lo alla il
Second
denti stra
degli stud
Essi
mi e di fr
non posson
Essend
bile che i
certificat
Vorre
misure di
poter cond
A ta
I) nel mio

Obui
9650/40

109.2
10.9
5450
Padova 2 Maggio 1942 XX

On. Ministero dell'Interno

Direzione Generale della P.S.

Roma

Il sottoscritto David Lobmann di Jacob, appartenente all'ex Stato Polacco nella zona ora sotto alla Russia, di razza ebraica, studente del VI° corso di medicina presso la R. Università di Padova, si pregia esporre quanto segue:

nel giugno del corrente anno; venni fermato dalla Regia Questura di Padova e successivamente internato in campi di concentramento (prima Campagna e successivamente Ferramonti Prov. di Cosenza).

A mia richiesta cod. On. Ministero mi ha ora accordato di venire a Padova, per un breve periodo di tempo, onde sostenere alcuni esami universitari.

Mentre sono gratissimo per la cortese concessione, mi permetto far appello alla illuminata equità di cod. Ministero per chiedere quanto segue:

Secondo le leggi in materia razziale è concessa la permanenza agli studenti stranieri di razza ebraica nel regno di Italia fino al compimento degli studi.

Essi debbono nel termine regolamentare osservare gli obblighi di esami e di frequenza ai corsi universitari, viceversa non possono più studiare, non possono andare fuori corso.

Essendo iscritto regolarmente all'ultimo corso di medicina è indispensabile che io frequenti i corsi universitari, e soprattutto le cliniche (vedasi certificato universitario allegato.)

Vorrei quindi sperare che, pur mantenendo nei miei confronti eventuali misure di sorveglianza e vigilanza, mi sia permesso di risiedere in Padova, per poter condurre a termine gli studi di medicina.

A tale proposito faccio presente:

I) nel mio soggiorno in Italia ho sempre mantenuta una condotta morale e po-





litica i
scritta
cielo di
allegato
Lobmann
continui
opera pe
Mi ri
opera sv
ospitato
mi ha an
2) Mi
permesso
no comp
ebraica
Conf
nistero
pericolo
rimasto

Padova 2 Maggio 1942 XX

litica irreprensibile sotto ogni aspetto, come si desume anche dalla lettera scritta dal Federale di Ferrara, (ove ho pure studiato) S.E. Balbo caduto nel cielo di Tobruk, il 4 marzo anno corrente, N° di Prot. 874/n, la cui copia ho allegato alla mia domanda all'On. Ministero dal campo di Campagna = "Egli Lobmann David, ha tenuto sempre ottima condotta sotto ogni aspetto mantenendo continui rapporti col GUF di Ferrara, prestando sempre volentorosamente la sua opera per varie attività di carattere culturale". =

Mi riserbo di produrre dichiarazione delle autorità politiche sulla mia opera svolta per l'Italia che era diventata la mia seconda patria che mia ospitato con tanta cortesia, che mi ha permesso di compiere in miei studi e che mi ha anche più volte aiutato moralmente e ultimamente materialmente.

2) Mi consta che vi sono studenti polacchi di razza ebraica che hanno il permesso di risiedere in città universitarie come Bologna appunto perché possano completare i loro studi, e anche a Padova fli studenti stranieri di razza ebraica continuano i loro studi.

Confido che con io suo squisito senso di umanità e di giustizia, cod. On. Ministero riconoscendo che la mia residenza in Padova non può costituire alvun pericolo, mi accorderà quanto mi permetto di richiedere, tanto più perché sono rimasto solo nel mondo.

In fiduciosa attesa

Lobmann David.

Padova 29 Ottobre 1940 XIX





9650/40

12

Sua
Arcivescovo

11. 9.
5450

Padova. 2 Maggio 1942 XX

Sua Ecc. Rivista
Mons. Ruggero Bove
Arcivescovo di

Ferrara

9650/40

12

nov. 1940

8

Firma Sua Eminenza

In risposta del pregiato
Foglio del 12 nov. c.a. con
cui l'Ecc. V. Rivista raccoman-
dava a questa Segreteria di
Stato il giovane borsile Lab-
mann, non ariano, che
non si potè ultimare i suoi
studi universitari sotto
per troppo, comunicando
che nulla si può ~~fare~~
fare per il caso esposto
da V. E.

Questo Ufficio, infatti, ha
già compiuto dei passi in fa-
vore del su indicato giovane
dichiarando la segnalazione di
Mons. Vescovo di Campagna.
Il risultato, però, è stato
negativo, secondo quanto
le competenti Autorità
hanno fatto sapere fra due
9 ott. u.s.

Prof. B.



Tobin

9650/40 H. Mojaisky



Edur

ca. 9
5/50
Padova 2 Maggio 1942 XX

Eminenza Reverendissima

Io sottoscritto Lobman Dott. Dawid residente attualmente a Padova, Via Agnusdei 20, espongo quanto segue:

I miei genitori Jacob e Sara Lobman residenti a Stanislau (Governatorato di Cracovia) mi scrivono in data 7 Aprile 1942 testualmente così: Siamo in sofferenza forse non potremo più scrivere, rispondi alla sorella che è sana e resta a Stanislau.

Conservati sano e felice - Altri saluti -

Mio padre di anni 66 è affetto da una grave anemia ipocromica e da nevralgie reumatiche e la mia mamma di anni 63 da una calcolosi epatica e nevralgia ischiatica. Essi hanno assoluta necessità di entrare in Italia ove già io mi trovo da molti anni ed ove ho compiuto i miei studi in medicina. Essi potranno beneficiare delle acque bicarbonato solforate per esem. a Chianciano (Siena) Saint Vincent (Aosta) oppure potranno curarsi a Aequi (Alessandria) a Guardia piemontese (Cosenza) nelle cui provincie si trovano diversi internati civili.

Ho già ottenuto da una persona di qui dichiarazione che tutte le spese che fossero loro necessarie durante il soggiorno in Italia saranno da essa sopportate e accludo questa dichiarazione che sembra essere necessaria per il R. Consolato d'Italia.=

Io sono unico figlio maschio dei miei genitori che sono esauriti per i grandi dolori ed i cui occhi sono ormai disseccati per le grandi lacrime sparse. Essi aspettano la parola di liberazione per potermi solo scrivere, ed io conoscendo il buon cuore e l'alto spirito di umana solidarietà che guida le Vs/ azioni Vi rivolgo la più calda preghiera di appoggiare questa pratica presso le





competenti Autorità, affinché i miei cari possano entrare in Italia.

Oltre alla mia sorella, che sembra possa ancora restare a Stanislau io non ho altri parenti all'Esterio.

Sono certo che Voi non lascerete cadere nel vuoto questo appello di un figlio che adora i propri genitori, ed a cui si associa quello della sorella e mentre Vi ringrazio di tutto cuore per quello che Voi farete Vi porgo i miei più deferenti ossequi.

Salomon David

L'indirizzo dei miei genitori:

J. Lobman Stanislau = (Galizien) Fischgasse N° 4

Della sorella: Rozia Schorman Stanislau (Galizien) Masinska 28 a.

A Sua Eminenza Reverendissima

Il Signor Card. Luigi Maglione

Segretario di Stato di S. S.

Città del Vaticano.





Libri

N 4483/42

Roma, piazza del Gesù, 45

18 giugno 1942 / XX

Eminenza Reverendissima,

Fino dall'11 maggio u.s. rivolsi domanda all'Eccellenza il Capo della Polizia perchè si compiacesse di accordare ai genitori del Dott. David Lobmann il permesso di trasferirsi da Stanislau in Italia presso il figlio, secondo Vostra Eminenza me ne aveva richiesto due giorni innanzi (n. 3451/42).

La Direzione
Purtroppo ciò che Ella aveva preveduto si è avverato: il Capo della Polizia con sua lettera, da me ricevuta ieri, si dice spiacente di dovermi rispondere che per disposizioni di carattere generale, non è possibile permettere ai coniugi Lobmann di recarsi in Italia.

Le "disposizioni di carattere generale" si riducono alla determinazione irrevocabilmente presa di non permettere che nessun polacco di stirpe ebraica si rechi tra noi: troppi esempi ne abbiamo già avuto.

Con sensi di profondo religioso ossequio mi professo

infimo servo in Xto.

Pietro Tacchi Venturi

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO



120

4483/42



Obuc (Lobmann)

Nu 483/42

18 Giugno 1942

La Direzione del Capo della Polizia si dice spiacente di dover rispondere che per disposizioni di carattere generale, non è possibile permettere ai coniugi Lobmann di recarsi in Italia.



Lobuc (Lobmann)

18 aprile 1945

La Direzione del Dipartimento Político di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.



9/10
23 giu

4483/
Dell
Dell

N. 4483/42

A Sua Eccellenza Rev.ma

Monsignor Agostini

Vescovo di

Padova

23 giugno 1942

[Red handwritten mark]

Firma Sua Eminenza

Lo scorso mese di maggio il Signor Davide Lobmann (Padova: via Agnusdei 20) ha chiesto l'intervento della Segreteria di Stato presso le competenti Autorità Italiane per ottenere che i suoi genitori residenti a Stanislau (Governatorato di Cracovia) possano trasferirsi in Italia.

Sono assai dolente di dover partecipare all'Eccellenza Vostra Reverendissima che i passi compiuti, in proposito, non hanno, purtroppo, avuto l'esito sperato, come Ella potrà rilevare dall'acclusa copia della relativa risposta pervenuta a questo Ufficio.

Prego l'Eccellenza Vostra di volerSi compiacere di far sapere quanto sopra all'interessato, e profitto etc...



4483/42

Dell'Acqua

Dell'









